COMUNE DI ARAGONA

Provincia di Agrigento

9° Settore - Protezione Civile, Igiene Pubblica, Tecnologia e Manutenzione

APPALTO SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE

Progetto per l'affidamento del
Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti Urbani e speciali
Assimilabili agli urbani nel Comune di Aragona

(redatto ai sensi dell'art. 23, comma 14 e 15 del d.lgs 50/2016)

CUP I69D17000430004
C.I.G. 72946897CA

Elaborati	
☐	Relazione Tecnica illustrativa generale dei servizi in appalto;
☐	Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza;
☐	Prospetto economico degli oneri complessivi per l'acquisizione dei servizi;
☑	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
☐	Schema di Contratto;
☐	Schema Carta dei Servizi;

Approvato con deliberazione di G.M. n. 137 del 06/09/2017

Visto:
Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Calogero Alongi

Il Progettista
Geom. Salvatore Bellanca

Aragona, 28 agosto 2017

Aragona, 28 agosto 2017

INDICE

Articolo 1 - PREMESSE 4
Articolo 2 – DEFINIZIONI 5
Articolo 3 – OGGETTO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI AFFIDAMENTO 8
A. ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESE NEL SERVIZIO 10
A.1. Attività e servizi erogati. 10
A.2. Modalità organizzative, mezzi e personale a disposizione. 10
B. SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO 11
B.1. Spazzamento 12
B.2. Metodo di raccolta 12
B.3. Raccolta delle frazioni differenziate e dell'indifferenziato 13
Articolo 5 - PIANO DELLA SICUREZZA 19
Articolo 6 - PIANO DI COMUNICAZIONE 20
Articolo 7 - CARTA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI – CONSULTAZIONI – VERIFICHE - MONITORAGGIO 20
Articolo 8 - PROPOSTE MIGLIORATIVE ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE 21
Articolo 9 - DURATA E CORRISPETTIVO DELL'APPALTO 25
Articolo 10 - MEZZI ED ATTREZZATURE 26
Articolo 11 – CAUZIONE PROVVISORIA 28
Articolo 12 – CAUZIONE DEFINITIVA 28
Articolo 13 - CESSIONE D'APPALTO 29
Articolo 14 - SUBAPPALTO - AVVALIMENTO 29
Articolo 15 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE 30
Articolo 16 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE VERSO LA STAZIONE APPALTANTE, E VERSO I TERZI. POLIZZA ASSICURATIVA. 33
Articolo 17 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI 34
Articolo 18 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI – CONTROLLI ANTIMAFIA 36
Articolo 19 - MISURE PER IL CONTRASTO DEL LAVORO NERO 36
Articolo 20 –ADEGUAMENTO PREZZI 36
Articolo 21 - INFRAZIONE E PENALITÀ 36
Articolo 22 - PENALITÀ PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA 38
Articolo 23 - VARIAZIONI QUALI-QUANTITATIVE DEL SERVIZIO 38
Articolo 24 - CARATTERE DEL SERVIZIO 39
Articolo 25 - RISOLUZIONE 39
Articolo 26 - RECESSO 41
Articolo 27 - CONTROLLO CONDOTTA DEL SERVIZIO 41
Articolo 28 - SERVIZI O FORNITURE OCCASIONALI 42
Articolo 29 - PERSONALE 42
Articolo 30 - ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI RITENZIONE 43
Articolo 31 - RICHIAMO A LEGGI E/O REGOLAMENTI 43
Articolo 32 - SPESE 43
Articolo 33 - FIRMA DEL CONTRATTO 44
Articolo 34 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO 44
Articolo 35 - CONTROVERSIE 44
Articolo 36 - FORO COMPETENTE 44
Articolo 37 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO 44

Articolo 1 - PREMESSE

Il presente Capitolato Speciale di Appalto (di seguito denominato Capitolato) disciplina i rapporti inerenti l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto tra le parti:

- STAZIONE APPALTANTE: Comune di Aragona, via Roma n. 116, 92021 Aragona (AG) di seguito denominata **Committente**.
- IMPRESA AGGIUDICATARIA: di seguito denominata **Impresa**, da individuare mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, con Offerta Economicamente più Vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016,

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara. La partecipazione alla gara di appalto è riservata alle Imprese iscritte all'Albo nazionale Gestori Ambientali ai sensi dell'art. 212 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del "*Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica*" nel Comune di **Aragona,** tenendo conto delle specificità del territorio interessato e delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione e, comunque, del rispetto di quanto prescritto:

- dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n. 152/2006 "*Codice unico dell'ambiente*";
- dal D. Lgs n° 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/23/CE , 2004/24/CE e 2004/25/CE*";
- dal D.P.R. n. 207/2010 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2010*";
- dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii. "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*";
- dalle Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. n. 9/2010;
- dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
- dai Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani riportati nel Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione contenuti nel D.M. 13/2/2014 pubblicato sulla GURI n. 58 del 11/3/2014;
- dal Piano d'Ambito della S.R.R. ATO 4 Agrigento Est approvato con deliberazione del CDA n. 07 del 20/8/14 e approvato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità con provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti con nota prot. n. 31123 del 14/07/2015;
- dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

I servizi oggetto dell'appalto devono essere svolti su tutto il territorio del Comune di Aragona con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia ed aspetto decoroso.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE, dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- la prevenzione della produzione del rifiuto;
- il riutilizzo dei prodotti;
- il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, per come indicato nel Piano d'Ambito della SRR ATO 4 AG Est , il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n. 9/2010, come appresso definiti:

- **RD pari al 65% con recupero di materia pari al 50%.**

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;
- entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) dovranno conseguire il valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica approvato con Ordinanza Commissariale n. 1133 del 28/12/2006 per l'ambito Territoriale cui il Comune (o i Comuni) apparteneva alla data di emanazione dell'Ordinanza;
- entro e non oltre il 31.03.2018, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) dovranno conseguire il valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

La Stazione appaltante verifica annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite all'art 22.

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque.

L'intero ciclo dei rifiuti, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse, sottoposto all'osservanza dei seguenti principi generali:

a) deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico - sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori;
c) devono essere evitati degradi al verde pubblico e all'arredo urbano;
d) devono essere rispettate le esigenze di pianificazione economica e territoriale;
e) devono essere promossi, con l'osservanza dei criteri di economicità e di efficienza, sistemi tendenti a riciclare, riutilizzare i rifiuti o recuperare da essi materiali ed energia.

Articolo 2 – DEFINIZIONI

Per una corretta lettura ed interpretazione del presente Capitolato si forniscono di seguito alcune definizioni:

- **Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.)**: il presente documento, regolante la disciplina del servizio di igiene urbana e gli obblighi reciproci.
- **Appaltante, Stazione appaltante, Ente Appaltante o Committente**: si intende il Comune di Aragona, con sede in Aragona, via Roma, 116, C.A.P. 92021 Aragona (AG);
- **Legge Regionale**: la Legge della Regione Siciliana n. 9 del 08/04/2010 "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" e ss.mm.ii..
- **Piano Regionale (PRGR)**: il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
- **Piano di Ambito** : il piano riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, redatto dalla SRR ed approvato dal CDA con deliberazione n. n. 07 del 20/8/14 e dall' Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti con nota prot. n. 31123 del 14/07/2015;
- **Area di Raccolta Ottimale (ARO)**: il territorio all'interno del quale il Comune di Aragona, in forma singola, può procedere, ai sensi dell'art. 5 comma 2-ter L.R. n. 9 del 08/04/2010 e ss.mm.ii. secondo le modalità indicate nella medesima legge regionale e specificate dalle Direttive dell'Assessore Regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità n. 1/2013 (circ. prot. n. 221/2013) e n. 22/2013 (circ. prot. n. 1290/2013) .
- **Responsabile del procedimento**: il responsabile unico del procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. n.50/2016 e successiva deliberazione dell'ANAC.
- **Direttore dell'esecuzione del contratto:** il soggetto, diverso dal responsabile del procedimento, di cui all'art. 31 del D. Lgs. n.50/2006 e artt. 299, 300 e 301 del D.P.R. n.207/2010.

- **Impresa concorrente**: una qualsiasi impresa che partecipa alla presente gara sia in forma singola che in forma associata.
- **Impresa aggiudicataria**: impresa concorrente risultata aggiudicataria dell'appalto ai sensi della normativa regolante le procedure di affidamento di servizi e/o forniture secondo le modalità di cui al presente capitolato.
- **Appaltatore, Concessionaria, Ditta o Ditta appaltatrice, Impresa o Impresa appaltatrice**: soggetto aggiudicatario dei servizi compresi nel presente capitolato speciale di appalto che sarà tenuto alla attuazione in forza di apposito contratto stipulato a seguito di intervenuta aggiudicazione.
- **Impresa esclusa**: impresa concorrente esclusa dalla partecipazione alla gara perché non in possesso dei requisiti minimi richiesti o che abbia prodotto una documentazione incompleta o non conforme, tale da comportare, ai sensi della normativa vigente e del presente capitolato, l'esclusione dalla gara.
- **Raggruppamento temporaneo**: insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituendo o costituito, ai sensi di legge, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di un'unica offerta.
- **Consorzio**: consorzio previsto dall'ordinamento, con o senza personalità giuridica.
- **Legale rappresentante**: qualsiasi persona che ha il potere di rappresentanza dell'Impresa candidata.
- **Legale rappresentante del raggruppamento di imprese**: legale rappresentante dell'impresa mandataria quale risulta dall'atto di costituzione del raggruppamento medesimo.
- **Progetto**: l'offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto l'indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto dal capitolato generale, dal capitolato speciale e dal progetto tecnico.
- **Gestore del servizio**: l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto.
- **Corrispettivo**: è il corrispettivo dovuto dalla Stazione Appaltante per lo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato.
- **Rifiuto**: qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A della parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi.
- **Produttore di rifiuti**: il soggetto la cui attività produce rifiuti (produttore iniziale) o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti.
- **Detentore**: il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che li detiene.
- **Rifiuti Urbani (RU)**: i rifiuti di cui all'articolo 184 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Tali rifiuti possono essere ulteriormente suddivisi, ai fini del presente appalto, nelle seguenti frazioni:
  - ✓ **rifiuto secco non riciclabile:** rifiuto residuo a basso tasso di umidità dal quale non sia possibile recuperare materia mediante raccolte differenziate;
  - ✓ **frazione organica:** rifiuto a componente organica fermentescibile, comprende gli scarti di cucina organici e biodegradabili, compresi carta (tipo Scottex, fazzoletti di carta e simili) in modica quantità;
  - ✓ **frazione vegetale:** rifiuto proveniente da aree verdi sia pubbliche che private, quali giardini e parchi , costituito, a titolo esemplificativo, da sfalci d'erba, ramaglie, fiori recisi, piante domestiche;
  - ✓ **frazione secca riciclabile:** rifiuto per il quale sia possibile recuperare materia; in particolare:
    - vetro: i contenitori di vetro di qualunque colore utilizzati per il contenimento di sostanze alimentari e non, riconosciuti da COREVE, privi di qualsiasi residuo di sostanze pericolose.
    - lattine: i contenitori in alluminio, acciaio, banda stagnata, (lattine, latte e barattoli), riconosciuti da CIAL e CNA, utilizzati per il contenimento delle bevande e sostanze alimentari e non, privi di qualsiasi residuo di sostanze pericolose;
    - carta e cartone: carta e imballaggi primari e secondari cellulosici riconosciuti dal COMIECO;
    - plastica: gli imballaggi primari e secondari in plastica riconosciuti da COREPLA, privi di qualsiasi residuo di sostanze pericolose;

- altre frazioni recuperabili: altre frazioni passibili di riciclo non comprese nei punti precedenti (ad es. fogli di polietilene, o cassette di plastica, se recuperabili).

- **Rifiuti potenzialmente pericolosi:** pile, farmaci, contenitori marchiati "T"e"F", batterie per auto, e altri prodotti potenzialmente pericolosi di impiego domestico;
- **Rifiuti ingombranti:** beni durevoli, di arredamento, di impiego domestico di uso comune;
- **Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE):** rifiuti disciplinati dal D.Lgs. 25/07/2005, n. 151, e ss.mm.ii., quali a mero titolo di esempio: frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, monitor, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d'aria, lampade, ecc..
- **Rifiuti Assimilati agli Urbani**: rifiuti non pericolosi, provenienti da locali e aree adibiti a usi diversi dalla civile abitazione, assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità.
- **Rifiuti Abbandonati**: i rifiuti di qualsiasi tipologia, natura, provenienza e dimensione, abbandonati su aree pubbliche o a uso pubblico.
- **Rifiuti da Spazzamento**: provenienti dallo spazzamento di strade e aree e di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade e aree pubbliche o sulle strade e aree private comunque soggette a uso pubblico.
- **Rifiuti Mercatali**: i rifiuti provenienti dalle attività dei mercati.
- **Rifiuti Cimiteriali**: i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni,di cui alla lettera e) ed f) dell'art.2, comma 1 del D.P.R. 254/2003, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale.
- **Raccolta**: il prelievo dei rifiuti, compresi la cernita preliminare e il deposito, ivi compresa la gestione dei centri di raccolta, ai fini del loro trasporto in un impianto di trattamento.
- **Conferimento**: l'attività di consegna dei rifiuti da parte del produttore o detentore alle successive fasi di gestione.
- **Trasporto**: l'operazione di trasferimento dei rifiuti con appositi mezzi dal luogo di produzione e/o detenzione alle successive fasi di gestione dei rifiuti presso gli impianti di recupero e/o smaltimento.
- **Raccolta Domiciliare o Porta a Porta**: la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani presso le Utenze, che prevede il prelievo dei rifiuti presso i luoghi di produzione, conferiti in sacchi o contenitori rigidi.
- **Utente**: chiunque occupa o detenga locali o aree scoperte costituenti utenze.
- **Utenze Domestiche**: luoghi utilizzati o destinati esclusivamente a civile abitazione.
- **Utenze Non Domestiche**: luoghi e locali utilizzati o destinati alla produzione e/o alla vendita di beni e/o servizi o luoghi e locali comunque diversi dalle utenze domestiche.
- **Utenze Pubbliche**: tutte le strutture pubbliche dello Stato e degli Enti pubblici territoriali e non (Municipi, Caserme, Ospedali pubblici, Scuole pubbliche, biblioteche pubbliche, musei pubblici, cimiteri, ecc.).
- **Case Sparse**: utenze lontane dai centri abitati, che sono in ogni caso raggiungibili dai mezzi che effettuano la raccolta dei rifiuti.
- **Punto di Conferimento**: per il servizio "porta a porta" sono le vie, i marciapiedi, le piazze ed aree pubbliche, l'isola ecologica, centri comunali di raccolta.
- **Raccolta Stradale di prossimità**: la raccolta che prevede il prelievo dei rifiuti conferiti in specifici contenitori rigidi (cassonetti da lt. 1.700, 1.100, 240, 120) presso punti fissi su strade e aree pubbliche.
- **Spazzamento delle strade**: modalità di raccolta dei rifiuti mediante operazione di pulizia delle strade, aree pubbliche e aree private ad uso pubblico escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito.
- **Recupero**: qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale. L'allegato C alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riporta un elenco non esaustivo di operazioni di recupero.

- **Smaltimento**: qualsiasi operazione diversa dal recupero anche quando l'operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanze o di energia. L'allegato B alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. riporta un elenco non esaustivo delle operazioni di smaltimento.
- **Compost da rifiuti**: prodotto ottenuto dal compostaggio della frazione organica e vegetale dei rifiuti urbani nel rispetto di apposite norme tecniche finalizzate a definirne contenuti e usi compatibili con la tutela ambientale e sanitaria, e in particolare a definirne i gradi di qualità.
- **Servizi aggiuntivi (a misura)**: servizi da attivare su espressa richiesta della Stazione Appaltante, come descritti all'art. 4 del presente Capitolato, con corrispettivo aggiuntivo regolato da prezzario.
- **Centro Comunale di Raccolta (CCR)**: l'area (di cui al D.M. 08/04/2008 come modificato dal D.M. 13/05/2009) custodita e attrezzata al ricevimento di rifiuti urbani o loro frazioni conferiti in maniera differenziata dalle utenze,anche attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche, per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento, che non prevede l'installazione di strutture tecnologiche o processi di trattamento.
- **Isola Ecologica**: l'area (di cui al D.M. 08/04/2008 come modificato dal D.M. 13/05/2009), avente dimensioni nettamente inferiori rispetto al Centro Comunale di Raccolta, custodita e attrezzata al ricevimento di rifiuti urbani o loro frazioni conferiti in maniera differenziata dalle utenze per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento, che non prevede l'installazione di strutture tecnologiche o processi di trattamento.
- **Impianti finali**: si intendono gli impianti di smaltimento e/o recupero di destinazione finale del rifiuto.

Restano ferme le definizioni e le classificazioni di cui agli articoli 183, 184, 186, 218 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. nonché del Regolamento dei Comuni per la disciplina della gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

Articolo 3 – OGGETTO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

Il presente appalto ha per oggetto i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto presso gli impianti di smaltimento - trattamento – recupero dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati agli urbani, come definiti dall'art. 184 del D. Lgs. 152/2006, con esclusione dei costi di trattamento/smaltimento dei rifiuti presso gli impianti autorizzati.
I servizi dovranno essere svolti dall'Appaltatore secondo le modalità indicate nell'offerta, come aggiudicata, su tutto il territorio indicato, coincidente con il territorio del Comune di Aragona.
Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti servizi di base:

1. raccolta differenziata di organico, carta, vetro, plastica, lattine e secco residuo presso tutte le utenze domestiche e non domestiche dei comuni, tramite servizi "porta a porta" e stradali di prossimità (nelle piccole frazioni, negli agglomerati esterni, presso le case sparse e nelle zone periferiche) compresa la fornitura di attrezzature e/o contenitori utili al servizio, trasporto e conferimento negli impianti convenzionati;
2. spazzamento, svuotamento cestini e scerbamento, da eseguirsi sia manualmente sia con mezzi meccanici, delle strade, marciapiedi, piazze ed aree pubbliche, compresi i cimiteri comunali;
3. lavaggio meccanizzato di pubbliche vie e piazze inclusi i marciapiedi e le aree pedonali;
4. pulitura dei mercati settimanali ed occasionali;
5. svuotamento, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria (adeguamento alla normativa vigente) dei C.C.R.;
6. trasporto e conferimento presso gli impianti di trattamento e/o smaltimento finale presenti all'interno dell'Ambito territoriale SRR Ag 4 di tutte le tipologie di rifiuti raccolti;
7. raccolta di beni durevoli e ingombranti e trasporto alle piattaforme autorizzate convenzionate;
8. raccolta dei RUP e conferimento allo smaltimento finale;
9. pulizia delle aree pubbliche sede di sagre e fiere e di qualsiasi altra manifestazione;
10. fornitura, posa in opera e svuotamento di contenitori per il porta a porta, cassoni scarrabili, container e svuotamento degli stessi con trasporto e conferimento dei rifiuti presso gli impianti di destinazione finale;

11. servizio di raccolta e pulizia delle spiagge e potenziamento estivo.

Inoltre comprende i seguenti **servizi accessori, servizi opzionali e/o d'emergenza**:

12. pulizia e sgombero di rifiuti abbandonati e di depositi incontrollati di rifiuti urbani e/o ingombranti e RAEE presenti nel territorio comunale, segnalati dall'Amministrazione o comunque riscontrati dall'Appaltatore. Ed inoltre la raccolta di rifiuti speciali (pericolosi e non) ritrovati su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata, raccolta/rimozione occasionale di rifiuti di tipo inerte (derivanti da scavi e/o demolizioni di fabbricati, ecc.), nonché di rifiuti aventi componenti di amianto o di altri rifiuti speciali (pneumatici, batterie ecc.) nonché rifiuti combusti (contenitori bruciati ecc.) , di modeste quantità, abbandonati in luoghi pubblici da ignoti. Per tali tipi di rifiuti dovrà redigersi apposito verbale di rilevazione e di concordamento per le modalità di raccolta e smaltimento a norma di legge presso gli impianti autorizzati. servizi vari e d'urgenza (rimozione di siringhe, disinfestazione e derattizzazione, ecc.) comunque tutti i servizi di competenza dell'ARO;
13. la raccolta delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata. Per tale tipologia di rifiuti saranno di volta in volta concordate le modalità e i costi per la raccolta e smaltimento presso gli impianti autorizzati;
14. ogni altra prestazione specificata di seguito, nonché eventuali servizi connessi e complementari che si dovessero rendere necessari durante il corso del servizio (da concordare e compensare con i prezzi elementari di cui all'elaborato economico).

Le somme necessarie per l'effettuazione dei servizi accessori, opzionali e/o d'emergenza non sono previste nell'importo posto a base d'asta e saranno di volta in volta computate e riconosciute all'Impresa a seguito di specifico impegno di spesa da parte dell'Amministrazione.

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, con gara ad evidenza pubblica, mediante procedura aperta adottata ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, con Offerta Economicamente più Vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore previsti dalla L.R. 45/07.

In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente Capitolato, il Comune tramite la SRR potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con spese a carico dell'Appaltatore stesso, fatte salve le sanzioni applicabili all'Appaltatore.

Per l'esecuzione d'ufficio, la SRR potrà indicare altra Ditta, oppure provvedervi direttamente.

È vietato il rinnovo tacito del contratto.

Articolo 4 - CONTENUTI DELL'OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica, presentata dai concorrenti entro gg. 120 dalla pubblicazione del bando sulla GUCE, consiste in un progetto per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento articolato come segue.

Fatto salvo il rispetto, pena l'esclusione, dei requisiti minimi indicati nella Relazione tecnica-Progetto dei servizi redatto dall'Ufficio del Comune di Aragona, le valutazioni dei singoli commissari così come specificato nel Disciplinare di gara verranno effettuate sulla base:

- della correttezza tecnica del dimensionamento e validità tecnico/funzionale delle soluzioni proposte e di quelle adottate per l'allestimento e la gestione delle strutture a supporto;
- della rispondenza dei mezzi alle caratteristiche del centro abitato e del territorio comunale, nonché alla necessità di minimizzare l'impatto ambientale (contenimento delle emissioni, della rumorosità, ecc..); delle caratteristiche delle attrezzature finalizzate a garantire robustezza, maneggevolezza e altri aspetti funzionali al compito di facilitare le operazioni di gestione domiciliare del rifiuto da parte delle utenze;
- della validità della campagna di informazione / sensibilizzazione, valutata in termini di coinvolgimento capillare di cittadini, di loro associazioni e delle istituzioni scolastiche, entità e frequenza degli interventi sia preventivi all'avvio dei nuovi servizi che nel periodo di esecuzione;

- della qualità, della tipologia e del numero di servizi di igiene urbana e ambientali offerti in aggiunta o a supporto di quelli previsti nel presente capitolato;
- della rispondenza delle proposte tecniche ai Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani riportati nel Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione contenuti nel D.M. 13/2/2014 pubblicato sulla GURI n. 58 del 11/3/2014.

A. ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESE NEL SERVIZIO

I concorrenti dovranno descrivere le modalità mediante le quali intenderanno svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, tenendo conto di quanto previsto nel Piano di Ambito della SRR ATO 4 AGRIGENTO EST e nel progetto di servizio approvato dall'Amministrazione con propria deliberazione di G.M. n. ……

A.1. Attività e servizi erogati.

Il progetto dovrà indicare lo svolgimento delle attività relative a :

- **Servizi di base**;
- **Servizi accessori**;
- **Servizi opzionali**.

A.2. Modalità organizzative, mezzi e personale a disposizione.

Per i Comuni, il progetto, nel rispetto della relazione-progetto guida e dei minimi in questo indicati, dovrà specificare le modalità organizzative ed operative di mezzi e personale che i concorrenti intenderanno impiegare.

Il progetto dovrà riportare per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **attività di spazzamento stradale:**
  - aree oggetto del servizio, riferite al Piano di intervento, con esplicitazione per zone del ricorso a modalità manuali e/o meccanizzate nello svolgimento delle attività di spazzamento;
  - frequenze di intervento;
  - tipologie dei mezzi utilizzati;
  - organizzazione del personale impiegato;
- **attività di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e delle raccolte differenziate:**
  - metodi e frequenze di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (per esempio: raccolta porta a porta, raccolta dedicata e/o a chiamata, raccolta itinerante, ecc.);
  - automezzi utilizzati per la raccolta (per esempio: caratteristiche tecniche, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.);
  - attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo);
  - caratteristiche dei contenitori assegnati alle utenze;
  - frequenze delle raccolte,
  - organizzazione del personale impiegato,
  - metodologie e programmi operativi per l'utilizzo e la conduzione dei Centri Comunali di Raccolta;
  - organizzazione del servizio di potenziamento estivo e pulizia delle spiagge.

Le stesse indicazioni dovranno essere riportate per tutte le altre attività obbligatorie e per le attività aggiuntive e opzionali previste.

La definizione di tali contenuti dovrà rispettare le indicazioni, le previsioni e gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e, per le attività di raccolta differenziata, dovrà far riferimento alla Relazione tecnica-Progetto guida ed alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n. 6 del PRGR, nonché ai Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani riportati nel Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione contenuti nel D.M. 13/2/2014 pubblicato sulla GURI n. 58 del 11/3/2014, e del Piano d'Ambito della S.R.R. ATO 4 Agrigento Est.

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL).
Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nell'esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n. 9 del 08/04/2010 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n°152/2006 art. 202, dalla Relazione tecnica-Progetto guida, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 06/08/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) nonché dagli atti successivi e consequenziali.

B. SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

Il progetto della prestazione dovrà contenere i servizi appresso riportati.

- raccolta differenziata di organico, carta, cartone, vetro, plastica e secco residuo presso tutte le utenze domestiche e non domestiche, tramite servizi "porta a porta" e stradali di prossimità (presso le case sparse) compresa la fornitura di attrezzature e/o contenitori utili al servizio, trasporto e conferimento negli impianti convenzionati esistenti;
- lavaggio, disinfezione periodica interna ed esterna e manutenzione di tutti i cassonetti stradali;
- spazzamento, svuotamento cestini e scerbamento, da eseguirsi sia manualmente sia con mezzi meccanici, delle strade, marciapiedi, piazze ed aree pubbliche;
- lavaggio meccanizzato di pubbliche vie e piazze inclusi i marciapiedi e le aree pedonali;
- pulitura dei mercati settimanali;
- pulizia delle aree pubbliche sede di sagre e fiere e di qualsiasi altra manifestazione occasionale;
- conduzione, svuotamento e manutenzione ordinaria e straordinaria del CCR;
- trasporto e conferimento presso gli impianti di trattamento e/o smaltimento finale di tutte le tipologie di rifiuti raccolti;
- raccolta di beni durevoli e ingombranti e trasporto alle piattaforme autorizzate convenzionate;
- raccolta RUP e conferimento allo smaltimento finale;
- fornitura, posa in opera e svuotamento di contenitori per il porta a porta, cassoni scarrabili, container e svuotamento degli stessi con trasporto e conferimento dei rifiuti presso gli impianti di destinazione finale;
- servizio di raccolta e pulizia delle spiagge e potenziamento estivo NEI Comuni costieri.
- pulizia e sgombero di rifiuti abbandonati e di depositi incontrollati di rifiuti urbani speciali (pericolosi e non), e/o ingombranti e RAEE presenti nel territorio comunale, segnalati dall'Amministrazione o comunque riscontrati dall'Appaltatore;
- servizi vari e d'urgenza (rimozione di siringhe, disinfestazione e derattizzazione, ecc.) comunque tutti i servizi di competenza dell'ARO;
- ogni altra prestazione specificata di seguito, nonché eventuali servizi connessi , complementari o di estenzione dei servizi di base che si dovessero rendere necessari durante il corso del servizio (da concordare e compensare con i prezzi elementari di cui all'elaborato economico).

Nell'allegata relazione tecnica - progetto guida si riportano i servizi minimi da effettuare, con la descrizione delle modalità di esecuzione.
Le frequenze di effettuazione dei servizi, le ore annue di impiego di mezzi e personale, l'attrezzatura da impiegare nei servizi, riportate nel sopraindicato allegato, si intendono minimi.
È fatto obbligo dell'Appaltatore, in sede d'offerta di gara, presentare un documento tecnico "progetto dei servizi", dove si evidenzi il dimensionamento e la validità tecnico-funzionale delle proposte per l'effettuazione dei servizi richiesti e delle scelte tecniche effettuate in relazione alle caratteristiche del territorio servito, della tipologia delle utenze, degli

orari di esecuzione dei servizi, delle modalità di espletamento (porta a porta, domiciliare, stradale), delle frequenze di svolgimento del servizio, dell'affidabilità e sufficienza del personale, dei mezzi e delle attrezzature proposti.
La ditta aggiudicataria dovrà effettuare i servizi oggetto dell'appalto con l'ausilio di mezzi nuovi idonei a tenuta stagna tipo autocompattatori, autocarri scarrabili, gasoloni, automezzi cassonati con gru e spazzatrici compatte. Su ciascun mezzo dovrà essere installato un sistema di controllo come definito nella relazione tecnica-progetto guida.

B.1. Spazzamento

Il servizio di pulizia stradale consiste nello spazzamento misto meccanico/ manuale di strade e spazi pubblici o aperti al pubblico transito e contestuale svuotamento dei cestini.
L'insieme dei servizi deve essere eseguito su tutte le aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico, come meglio individuato nelle planimetrie dello spazzamento e secondo le frequenze indicate nell'allegato relativo allo spazzamento.
Detto servizio deve essere effettuato da parte di personale, dotato dei mezzi e delle attrezzature necessarie ed idonee, e può riassumersi come di seguito riportato, salvo prescrizioni particolari che saranno impartite dalla stazione appaltante all'atto dell'esecuzione delle prestazioni:

a) spazzamento manuale di marciapiedi, vie, strade, piazze, giardini, aree di parcheggio veicolare, aree adiacenti ai monumenti di interesse storico-artistico, pulizia delle aree adiacenti le fontane pubbliche, pulizia aree stazionamento dei contenitori, rimozione deiezioni animali ecc.; particolare cura dovrà essere dedicata all'asportazione di residui di qualsiasi genere.
b) svuotamento e pulizia di tutti i cestini, con sostituzione dei sacchi a perdere che sono collocati al loro interno;
c) pulizia con spazzatrice di vie, strade, piazze, giardini, aree di parcheggio veicolare, ecc.; particolare cura dovrà essere dedicata all'asportazione di residui di qualsiasi genere.
d) pulizia delle cordolature di delimitazione delle strade, marciapiedi, aiuole spartitraffico dalla vegetazione spontanea (erba, piccoli arbusti, ecc.)

Sarà cura dell'appaltatore utilizzare e collocare, senza alcun onere aggiuntivo al canone d'appalto (in quanto già incluso nelle spese generali), appositi sacchi a perdere all'interno dei cestini che saranno indicati dalla stazione appaltante, al fine di garantire l'igienicità e la rapidità delle operazioni di svuotamento.
Il servizio di spazzamento dovrà essere effettuato secondo le frequenze e le modalità operative indicate nella relazione tecnica e potrà essere implementato su specifica richiesta della stazione appaltante con riferimento alle condizioni contrattuali d'offerta.
Il materiale raccolto durante i turni di spazzamento potrà essere conferito presso i CCR, e/o grandi compattatori durante il turno di raccolta del rifiuto indifferenziato, o presso dei punti di raccolta dedicati che l'appaltatore dovrà indicare in sede di gara compreso le modalità di svuotamento, quanto sopra senza nessun onere aggiuntivo al canone d'appalto.
Il servizio di spazzamento dovrà essere organizzato al fine di garantire le frequenze del piano di spazzamento che si intendono minime.

B.2. Metodo di raccolta

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 1 ed in coerenza con quanto richiamato nella Relazione tecnica-Progetto guida e nel presente Capitolato.
In ossequio al Piano di intervento ed alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n. 6 del PRGR (ai cui principi l'offerta deve uniformarsi e fare riferimento), dovrà prevalere il principio della "domiciliarizzazione diffusa", prevedendo eventuali eccezioni e integrazioni in considerazione delle specificità del contesto (difficoltà operative locali, peculiarità di alcune tipologie di materiale, dispersione abitativa in certi contesti) e l'opportunità di istituire "circuiti complementari" a consegna (Centri Comunali di Raccolta, Ecopunti, sistemi a punto mobile di consegna) anche allo scopo di valorizzare comportamenti virtuosi.

Nel caso di raccolta con sistema domiciliare o condominiale, il servizio è effettuato al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con l'Ente affidante, dove l'utente potrà deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori distribuiti dall'Impresa, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire.
È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di aggiornare ed eventualmente modificare e/o implementare l'elenco delle utenze domestiche e non domestiche fornito dalla stazione appaltante e restituire su supporto informatico (formato file excel) il suddetto elenco aggiornato con l'indicazione dei raggruppamenti di utenze in condomini; per le utenze non presenti nell'elenco fornito la ditta dovrà fornire tutte le informazioni necessarie al fine di consentire alla stazione appaltante di poter procedere al censimento delle stesse.
Nessun onere aggiuntivo verrà corrisposto alla ditta per un incremento di utenze fino al 5% rispetto al numero indicato dalla stazione appaltante. In caso contrario, e solo per le utenze eccedenti il 5%, verrà corrisposto alla ditta un importo di € 50,00 (cinquantaeuro) annui oltre IVA cadauna, che si intende comprensivo di spese e utili e soggetto a ribasso d'asta. In caso di un minore numero di utenze la cui quantità risulti maggiore del 5% sarà decurtato l'importo relativo desunto dalle voci di costo o compensato con altri servizi accessori.
Per i condomini potranno essere utilizzati contenitori carrellati, di capacità adeguata, in dotazione ai singoli condomini che provvederanno alla gestione in proprio, compresa l'esposizione sul suolo pubblico in giorni ed a orari prefissati.
La raccolta dello scarto alimentare e della frazione secca differenziata, dovrà essere accompagnata dalla raccolta domiciliare per le utenze specifiche maggiori produttrici di tali rifiuti, a cui verranno forniti in dotazione appositi contenitori, di capacità adeguata, da esporre in giorni e ad orari prefissati. Si dovrà prestare attenzione, in particolare, alla raccolta domiciliare della "carta" presso le utenze maggiori produttrici di questa frazione merceologica, ad es. uffici pubblici/privati, scuole, istituzioni ecc., nonché la raccolta degli imballaggi in cartone presso le attività commerciali.
La Ditta deve provvedere alla consegna dei contenitori in numero e capacità adeguata alla dimensione dell'utenza (almeno 240lt.). L'utenza dovrà tenere il contenitore in spazi di propria pertinenza e provvederà a esporlo negli orari che saranno previsti. La gestione del contenitore è a totale carico dell'utenza.
È fatto obbligo alla Ditta stessa di astenersi dal raccogliere i rifiuti, qualora gli stessi non siano conformi (per natura o confezionamento) a quanto previsto dal capitolato d'appalto o da quanto sopra indicato.
È fatto obbligo alla ditta di fornire idonea documentazione (in formato file e cartaceo) che attesti, per i singoli comuni, i quantitativi di ciascuna frazione di rifiuto raccolta in modo differenziato, al fine di consentire la determinazione delle percentuali di raccolta differenziata, secondo quanto previsto dalla L.R. 9/2010 e ss.mm.ii..
Le percentuali di raccolta differenziata saranno determinate secondo i criteri previsti nella nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque (Allegato n. 2 alla Circolare dell'A.R.R.A. n. 4962 del 05/02/2009) o successive disposizioni normative emanate dagli Organi Statali o Regionali.
La progettazione delle schede per la comunicazione dei dati sarà concordata con la stazione appaltante.
È facoltà, comunque, della ditta appaltatrice proporre in sede di gara (descrivendolo dettagliatamente nel progetto da presentare) un sistema che permetta alla stazione appaltante un monitoraggio continuo e complessivo delle quantità di rifiuto, distinto per ciascuna frazione.
Il servizio dovrà essere assicurato, per tutto l'anno, secondo le frequenze di raccolta stabilite nel calendario concordato con l'amministrazione appaltante.
Dovrà essere assicurato anche nei giorni festivi infrasettimanali, in quanto già contemplato nel computo dei costi del servizio.
In alternativa, è possibile che la raccolta possa essere anticipata o posticipata di un solo giorno concordando preventivamente tali spostamenti con i Comuni e comunque senza alcun aggravio di spesa.

B.3. Raccolta delle frazioni differenziate e dell'indifferenziato

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all'utente;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali;
- sviluppare metodi e modalità di riconoscimento dell'utente conferitore al fine di consentire l'adozione di sistemi di premialità al cittadino virtuoso;
- raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile, informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
- raccolta di rifiuti urbani pericolosi, ingombranti e RAEE (per es. pile, batterie, farmaci scaduti, vernici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, toner, lampade, ecc).

I rifiuti, da qualunque fonte provenienti, assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni (in considerazione dei c.d. circuiti di raccolta di cui alle Linee Guida allegate al PRGR):

- scarti di cucina;
- sfalci e potature;
- carta e cartone;
- plastica;
- imballaggi primari, distinti per frazione;
- rifiuto urbano residuo (RUR);
- rifiuti ingombranti.

Il conferimento del rifiuto indifferenziato da parte delle utenze, domestiche e non, avverrà mediante contenitore, a cura degli utenti nei giorni e nelle ore stabilite, a ciglio strada, al confine di proprietà.

Per ciò che concerne il servizio di raccolta a domicilio e su chiamata degli utenti, l'appaltatore provvederà su chiamata e relativo appuntamento a raccogliere i rifiuti ingombranti a domicilio, a piano strada. Gli interventi dovranno essere garantiti entro cinque giorni dalla prima chiamata, restando onere dell'appaltatore il contatto con l'utente dopo la prima chiamata di questo. E' obbligo della ditta attivare, a proprie spese e cura, un **NUMERO VERDE**, a cui l'utente può rivolgersi, garantendone il funzionamento per 6 ore al giorno per 5gg/sett, nei giorni feriali..

La raccolta delle frazioni di rifiuto prima indicata deve essere svolta secondo le frequenze e le modalità indicate nella Relazione tecnica-progetto guida.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio per ciascuna delle frazioni di cui sopra, in linea con le rispettive indicazioni riportate dal Piano di Intervento e dalle Linee Guida sopra citate di cui all'Allegato n.6 del PRGR.

RACCOLTE DIFFERENZIATE "PORTA A PORTA"

Il servizio consiste nella raccolta "porta a porta" delle diverse frazioni di rifiuto (indifferenziato, secco recuperabile, organico), che avverrà al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione, lungo il marciapiede o la strada, come da calendario stabilito prima dell'inizio effettivo del servizio.

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare tale servizio con l'ausilio di mezzi idonei a tenuta stagna tipo autocompattatori , autocarri scarrabili e gasoloni.

E' fatto onere alla ditta, perchè già compreso nel canone d'appalto, la fornitura a tutte le utenze non domestiche di contenitori carrellati di almeno 240 lt per le tre tipologie di rifiuto quali organico, vetro e plastica, e la fornitura a tutte le utenze domestiche di cui all'elenco fornito dalla stazione appaltante, di n.1 contenitore da almeno 25 lt con sistema di chiusura antirandagismo per la frazione organica, n.4 contenitori in polietilene da almeno 40 lt rispettivamente per l'indifferenziato, per il vetro, per la plastica e per la carta ed il cartone.

I rifiuti verranno collocati, nel giorno e nell'ora prefissati, davanti all'ingresso dell'abitazione o negli spazi appositamente indicati dalla Stazione Appaltante.
È fatto obbligo alla Ditta stessa di astenersi dal raccogliere i rifiuti, qualora gli stessi non siano conformi (per natura o confezionamento) a quanto previsto dal capitolato d'appalto o da quanto indicato dall'Ufficio Tecnico.
In tali casi sarà cura degli addetti alla raccolta di posizionare, in prossimità del rifiuto conferito irregolarmente, le indicazioni in precedenza descritte. La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è della Ditta Aggiudicataria; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.
È fatto obbligo alla ditta di presentare in sede d'offerta di gara, nella carta dei servizi, un apposito calendario di raccolta per ciascuna frazione di rifiuto e i relativi orari di raccolta.
Le frequenze di raccolta sono indicate nell'allegato denominato Relazione tecnica-progetto Guida e sono da intendersi minime.
Eventuali variazioni sul calendario di raccolta riguardanti esclusivamente la modifica dei giorni di effettuazione e degli orari, fermo restando le frequenze indicate in sede di gara, potranno concordarsi successivamente, con preavviso di almeno trenta giorni con la Ditta Aggiudicataria, allo scopo di migliorare il servizio o venire incontro all'esigenza delle Amministrazioni Comunali. In ogni caso orari e giorni modificati dovranno essere compatibili con una razionale esecuzione del servizio di raccolta e nel rispetto del CCNL.

RACCOLTE STRADALI DI PROSSIMITÀ

Tale servizio riguarda la raccolta dei rifiuti solidi urbani (del cosiddetto indifferenziato e del secco recuperabile) e dei rifiuti organici (cosiddetta frazione umida) tramite contenitori stradali, e prevede il conferimento distinto e separato del secco residuale, di quello recuperabile (carta e cartone, plastica, e vetro) e della frazione umida, da parte degli utenti. La ditta aggiudicataria dovrà effettuare tale servizio con l'ausilio di mezzi nuovi idonei a tenuta stagna tipo autocompattatori, autocarri scarrabili e autocarri con vasca da 2/5/6 mc. Di portata < 35 q.li.
Le dimensioni del territorio servito sono relative alle sole case sparse e verranno proposte dalla Ditta nell'offerta, e devono tenere conto del raggiungimento dei livelli di raccolta differenziata previsti per legge (art. 9 della L.R. n. 9/2010) relativamente alla quantità e alla qualità del rifiuto raccolto.
Il servizio prevede lo svuotamento secondo delle frequenze minime, che la Ditta in sede di offerta potrà incrementare per ciascuna e/o tutte le frazioni, meglio indicate nell'allegato "Relazione tecnica-Progetto guida".
Ogni singola postazione dovrà contenere almeno un contenitore per ogni tipologia di frazione di rifiuto (n.5 contenitori: indifferenziato, umido, carta e cartone, plastica, vetro).
La Ditta assume inoltre l'obbligo di effettuare, dietro indicazione dell'ufficio Tecnico, ogni spostamento e posizionamento dei contenitori utilizzati per la raccolta dei rifiuti, nonché la rimozione e sostituzione dei contenitori dismessi al fine di garantire il numero costante di contenitori sul territorio.
La Ditta si obbliga, qualora non presente nell'offerta, a redigere apposito piano su supporto cartografico ove venga indicata la posizione di tutti contenitori sul territorio di riferimento e a trasferirlo all'ufficio Tecnico entro 30 giorni dalla consegna del servizio.
Tutte le problematiche inerenti inquinamento, spargimento di liquidi (percolato) dovuti al trasporto dei rifiuti sono attribuibili alla responsabilità della Ditta, ivi inclusi tutti i reati ambientali previsti dal D.L.vo 152/2006.
La Ditta provvede al lavaggio esterno, interno ed alla disinfezione, mediante l'uso di prodotti igienicamente idonei e l'impiego di automezzi ed attrezzature tecnicamente adeguate, di tutti i contenitori destinati alla raccolta stradale di prossimità. L'approvvigionamento e lo smaltimento delle acque di lavaggio sarà a cura e spese della Ditta e dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia, previo ottenimento delle eventuali autorizzazioni da parte delle Autorità competenti.

LAVAGGIO CASSONETTI STRADALI E CARRELLATI

Si prevede di effettuare il lavaggio dei cassonetti stradali e dei carrellati delle utenze non domestiche con dimensione maggiore dei 240 litri della frazione residua non riciclabile e della frazione organica con una frequenza almeno quindicinale, adottando inoltre degli interventi aggiuntivi al lavaggio, atti alla riduzione dell'impatto odoroso.
La squadra tipo è composta da n. 1 lavacassonetti/lavacarrellati con un autista e un operatore.

RACCOLTA RIFIUTI PRESSO I CIMITERI COMUNALI

Il servizio prevede lo svuotamento di contenitori della capacità di lt. 120/240/1100 e dovranno essere posizionati dall'appaltatore presso il cimitero comunale, e dovranno essere vuotati con la stessa cadenza del singolo calendario di raccolta, in dipendenza della tipologia del rifiuto.
Per i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni di cui alla lettera e) ed f) dell'art.2, comma 1 del D.P.R. 254/2003, le modalità e i costi di raccolta e conferimento presso gli impianti autorizzati saranno di volta in volta concordate con l'appaltatore e/o l'ARO.

FESTE PATRONALI, FIERE,SAGRE, EVENTI PARTICOLARI

Per tutta la durata delle feste patronali, di fiere o di altre manifestazioni che si effettueranno nei Comuni in occasione di particolari eventi, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere al posizionamento dei contenitori per la raccolta dei rifiuti che verranno prodotti e provvedere al successivo svuotamento dei suddetti alla fine dell'evento, nonchè alla pulizia dell'intera area interessata dall'evento.
Sarà onere e cura della Ditta Appaltatrice impostare un programma di servizio che agevoli, con la collaborazione dei "bancarellisti", una celere, corretta ed efficace raccolta dei rifiuti urbani non differenziabili e differenziabili.
Tale programma prima della sua implementazione dovrà essere approvato dall'Amministrazione Comunale.
L'osservanza delle modalità di conferimento dei rifiuti sarà controllata dalla Polizia Locale, che assicurerà anche il rispetto del divieto di circolazione sino al completamento delle operazioni di pulizia.
Qualora le giornate in cui si svolgono le sagre e/o le manifestazioni ricadano in giorni festivi, il servizio dovrà essere ugualmente garantito senza alcun aggravio di spesa.

PRELIEVO RIFIUTI PULIZIA E LAVAGGIO AREE MERCATALI

Per detto servizio si intende la rimozione, la raccolta ed il trasporto di tutti i rifiuti ivi prodotti, con successivo adeguato spazzamento manuale e/o meccanizzato, lavaggio e disinfezione delle aree soggette allo svolgimento del mercato settimanale.
Nelle giornate di mercato che si svolgono sul territorio dei Comuni verrà assicurato il servizio di raccolta ed asporto dei rifiuti prodotti dalle attività di commercio ambulante o dalle attività connesse, tramite il posizionamento temporaneo di una idonea struttura di conferimento, secondo le diverse tipologie di rifiuto. Dovrà essere eseguita la rimozione rifiuti e la pulizia di tutto lo spazio soggetto a mercato alla chiusura dello stesso.
Gli interventi di pulizia delle aree mercatali, e di quelle ad esse circostanti saranno eseguiti dall'appaltatore subito dopo lo sgombero delle aree. Eventuali spostamenti delle sedi mercatali e degli orari di svolgimento comporteranno l'adeguamento da parte dell'appaltatore alle nuove esigenze intervenute.
Sarà onere e cura della Ditta Appaltatrice impostare un programma di servizio che agevoli, con la collaborazione dei "bancarellisti", una celere, corretta ed efficace raccolta dei rifiuti urbani non differenziabili e differenziabili.
Tale programma prima della sua implementazione dovrà essere approvato dall'Amministrazione Comunale.
L'osservanza delle modalità di conferimento dei rifiuti sarà controllata dalla Polizia Locale, che assicurerà anche il rispetto del divieto di circolazione sino al completamento delle operazioni di pulizia.
Pertanto, il servizio verrà effettuato subito dopo la fine del mercato, in tutta l'area interessata dallo stesso.
La pulizia delle aree interessate dal mercato, la relativa raccolta dei rifiuti e il loro trasporto a destinazione finale, saranno eseguiti subito dopo lo sgombero delle bancarelle.

L'appaltatore dovrà provvedere al posizionamento di eventuali cassonetti su richiesta dell'Amministrazione Comunale, e quindi a loro successivo svuotamento.
Dovrà effettuarsi lo spazzamento manuale ed anche un accurato spazzamento meccanizzato delle aree interessate alla vendita, nonché la rimozione dei rifiuti utilizzando all'occorrenza anche i mezzi della raccolta porta a porta.
Il servizio dovrà essere assicurato senza costi aggiuntivi anche in occasione di mercati straordinari o in caso di modifica, temporanea o permanente, del giorno di mercato.
Qualora le giornate in cui si svolgono i mercati ricadono in giorni festivi, il servizio dovrà essere ugualmente garantito senza alcun aggravio di spesa.

CONDUZIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA

La ditta provvederà, nel rispetto di tutte le norme statali e regionali in materia e delle eventuali prescrizioni degli enti preposti al controllo, alle seguenti attività:

1. manutenzione dei container e dei mezzi per le raccolte;
2. apertura e chiusura agli utenti (almeno 4gg a settimana per cinque ore giornaliere);
3. organizzazione dei flussi di materiali;
4. controllo sulla qualità, quantità e provenienza dei materiali conferiti;
5. assistenza all'utenza nella fase di conferimento;
6. manutenzione ordinaria di base, consistente nella pulizia interna (piazzali e aree coperte) ed esterna dell'area ecologica (asportazione dei rifiuti eventualmente abbandonati all'esterno dell'area) e sfalcio e manutenzione delle aree a verde;
7. spese relative alla gestione (energia elettrica, acqua, ecc.);
8. la pulizia giornaliera del piazzale, e delle aree immediatamente adiacenti alla struttura, da effettuarsi con mezzi meccanici e o manuali, compresa la disinfezione con appositi prodotti.

La ditta inoltre dovrà provvedere alla:

1. rendicontazione mensile alla SRR dei conferimenti volontari delle utenze domestiche e non domestiche, al fine di consentire alla stazione appaltante l'aggiornamento dei ruoli per l'eventuale applicazione delle riduzioni previste nel regolamento comunale;
2. tenuta dei registri di carico e scarico (con aggiornamenti così come prescritto dalla normativa) o di altri strumenti di tracciabilità dei rifiuti previsti dalla normativa;
3. compilazione dei formulari di identificazione rifiuto;
4. il carico e il trasporto presso gli impianti di trattamento e/o smaltimento finale, dei cassoni e dei cassonetti ogni qualvolta si renda necessario e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative operanti in materia.

La ditta appaltatrice, pertanto, dovrà provvedere allo svuotamento dei container e cassonetti secondo necessità e sempre con la massima tempestività, al fine di garantire agli utenti la possibilità di conferire in ogni momento i rifiuti in assoluta sicurezza e nel rispetto del D.M. 8/4/2008 e del D.M. 13 maggio 2009 e ss.mm.ii..
Gli orari di apertura dovranno essere concordati con la stazione appaltante e/o amministrazione comunale e pubblicizzati all'utenza del comune con oneri interamente a carico della ditta.
I Responsabili del servizio della SRR potranno a loro insindacabile giudizio accedere direttamente presso il CCR, per il controllo e la verifica dell'attività svolta, delle condizioni di pulizia e manutenzione della struttura , dei mezzi e delle attrezzature ivi presenti.
Prima dell'inizio del servizio verrà redatto apposito verbale di consegna dell'area indicante lo stato dei luoghi, dei mezzi e delle attrezzature di proprietà della SRR e dei Comuni. Al termine dei servizio l'area dovrà essere riconsegnata nelle stesse condizioni previo verbale di constatazione e riconsegna.
Eventuali danni arrecati durante l'espletamento del servizio dovranno essere ripristinati dall'Appaltatore entro 30 giorni dalla constatazione da parte del Responsabile. In caso di inadempienza lo stesso provvederà d'ufficio e le relative spese saranno addebitate alla Ditta scomputandole dai pagamenti.

Nel canone d'appalto sono computati tutti gli oneri relativi alla conduzione, manutenzione della struttura e di tutte le attrezzature/mezzi in esso contenute e che verranno utilizzate dalla Ditta per l'espletamento dei servizi.
Sarà facoltà della SRR/Amministrazione Comunale, in funzione anche di sopraggiunte disponibilità economiche o fonti di finanziamento, ovvero di nuove pianificazioni e programmazioni, individuare ed attrezzare nuovi C.C.R. da consegnare all'Impresa per la gestione con le stesse modalità ed alle stesse condizioni sopra indicate, senza che questa possa eccepire alcunché e senza alcun aggravio di spesa.

RECUPERO E/O SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI

Tutti i rifiuti solidi urbani ed assimilati interni/esterni, dovranno essere conferiti in impianti di smaltimento, recupero o trattamento, indicati dalla Stazione Appaltante; i relativi oneri di conferimento sono a carico della stazione appaltante.
Lo smaltimento di tutte le altre tipologie di rifiuti oggetto di raccolta differenziata (carta e cartone, vetro, plastica, frazione organica, ingombranti e rifiuti speciali pericolosi e non), raccolti durante lo svolgimento dei servizi illustrati nel Piano di Intervento e nel presente Capitolato, dovranno essere trasportati a cura e spese dell'Appaltatore presso impianti autorizzati in base alle disposizioni e normative vigenti; il trasporto ed il conferimento agli impianti comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.
Il servizio di trasporto deve avvenire con mezzi idonei e autorizzati. La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente.
Per quanto riguarda la destinazione delle varie frazioni di rifiuto, gli stessi dovranno essere conferiti presso le discariche autorizzate di pertinenza o presso idonei impianti di smaltimento/ trattamento indicati dalla Stazione Appaltante. Nel caso in cui, per qualsivoglia motivo, non fosse più possibile il conferimento, sia temporaneo sia definitivo, dei rifiuti presso i gli impianti suddetti, l'ARO ne indicherà di nuovi, presso cui la Ditta Appaltatrice dovrà effettuare il trasporto dei rifiuti.
Non è previsto alcun onere aggiuntivo al canone d'appalto per il conferimento in impianti presenti all'interno del territorio della provincia di Agrigento.
Diversamente, si provvederà a sottoscrivere apposito atto aggiuntivo per la corresponsione degli oneri di trasporto presso impianti al di fuori della provincia di Agrigento, procedendo al computo dei costi come di seguito specificato.
Nel caso in cui il conferimento dovesse avere destinazione diversa dagli impianti all'interno del territorio della provincia di Agrigento si procederà ad un computo estimativo del costo di tale variazione, tenendo conto dei parametri di seguito riportati:

- nessun compenso aggiuntivo nel caso in cui il nuovo impianto ricada all'interno del territorio della provincia di Agrigento;
- distanza in km. tra il confine del territorio della Provincia di Agrigento e il nuovo impianto indicato dall'Ente appaltante;
- costo orario di autista secondo tabelle riportate negli allegati;
- costo orario dei mezzi riportato nell'allegato "elenco prezzi";
- velocità del mezzo pari a 50 km/h.

Verrà redatto apposito verbale in contraddittorio con l'impresa aggiudicataria per stabilire l'esatto chilometraggio e per determinare in ordine all'eventuale impiego di mezzi aggiuntivi, al fine di assicurare il normale servizio.
L'Appaltatore deve effettuare le operazioni di pesatura, suddivise per ciascun tipo di rifiuto e dei materiali raccolti in modo differenziato, presso l'impianto di smaltimento, trattamento o recupero dei materiali medesimi, (autorizzato a norma di legge) e deve inviare copia del verbale di tutte le pesature all'ufficio competente dell'ARO con scadenza mensile, entro i primi 15 giorni del mese successivo. Ogni pesatura in entrata ai centri di smaltimento o in discarica dovrà riportare la controfirma dell'addetto al trasporto e di quello all'accettazione con data completa ed ora.
L'Ente appaltante, a mezzo di proprio personale, può effettuare le verifiche, i controlli, le ispezioni che ritiene opportuno in qualunque momento ed in qualunque modo, senza necessita di preavviso di sorta.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è della Ditta Appaltatrice; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.
I contributi CONAI e/o i ricavi da cessione di frazioni riciclabili e delle FMS (carta, plastica, vetro, legno, metalli) saranno a favore della stazione appaltante.

ATTIVITÀ E SERVIZI DIVERSI

L'Appaltatore sarà altresì obbligato alla prestazione di ogni altra attività che nel corso dell'appalto venga di volta in volta richiesta dal Responsabile del servizio, nonché ogni altro servizio straordinario che si renda necessario in occasione di eventi eccezionali od in caso di pubblica calamità.
La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di affidare mediante procedura negoziata servizi complementari o analoghi a quelli già affidati con le condizioni e le modalità di cui all'articolo 106, del Decreto Legislativo n. 50/2016.

Articolo 5 - PIANO DELLA SICUREZZA

L'Appaltatore dovrà svolgere le attività che sono oggetto dell'appalto nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.
L'appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalle Autorità Sanitarie competenti in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.
Il progetto dovrà essere corredato da un Piano di Sicurezza che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.
Con l'aggiudicazione della gara e la successiva stipula del contratto l'Appaltatore assume a proprio carico l'onere completo di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati; a tale scopo sono equiparati tutti gli addetti ai lavori. Ogni responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restandone in ogni caso sollevata la Stazione Appaltante indipendentemente dalla ragione cui debba imputarsi l'incidente.
L'Appaltatore è obbligato ad osservare e a fare osservare a tutto il personale, tutte le norme in materia antinfortunistica.
L'Appaltatore è inoltre obbligato al rispetto delle norme del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di ogni altra normativa in materia, approvata successivamente all'aggiudicazione, senza alcun diritto a pretendere aumenti del canone in relazione agli eventuali adeguamenti resi necessari dall'entrata in vigore di nuove norme successivamente intervenute.
Entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione l'Appaltatore dovrà presentare la propria valutazione dei rischi con relativo "piano di sicurezza ed il piano di coordinamento". Entro lo stesso termine, l'Appaltatore dovrà inoltre redigere e consegnare alla Stazione Appaltante ed alle Autorità competenti al controllo, "il piano delle misure per la sicurezza ed incolumità dei lavoratori". Qualora fossero ritenuti lacunosi da parte della Stazione Appaltante o dalle Autorità competenti ai controlli, tali documenti (valutazione dei rischi e piani di sicurezza), dovranno essere immediatamente aggiornati senza alcun maggiore onere per la Stazione Appaltante. In caso di mancato adempimento dell'obbligo di aggiornamento entro il termine che sarà stato appositamente assegnato, la Stazione Appaltante potrà, insindacabilmente, risolvere *ipso jure* il rapporto contrattuale.
Nell'esecuzione del servizio potrà rendersi necessario che l'Appaltatore metta a disposizione attrezzature di protezione individuale indicativamente per le seguenti tipologie di attività (elenco non esaustivo):

- movimentazioni e stoccaggi;
- manipolazione di prodotti acidi e alcalini, detergenti corrosivi ed emulsioni;
- manipolazione di oggetti con spigoli vivi;

Quanto previsto nel presente articolo va esteso senza riserva alcuna, ed a completo carico dell'Appaltatore, a tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, Ditte esecutrici di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro. Il piano di sicurezza forma parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni del piano da parte dell'Appaltatore costituiranno, previa costituzione in mora, causa di risoluzione del contratto. L'Appaltatore dovrà inoltre seguire le normative e le circolari in vigore in relazione ai piani di sicurezza.

Articolo 6 - PIANO DI COMUNICAZIONE

I concorrenti dovranno altresì predisporre un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata traguardati, nonché atto ad informare sulle premialità da erogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi. Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento delle comunità locali con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc.

La campagna, in particolare, dovrà sensibilizzare l'utenza sull'importanza di effettuare correttamente e con scrupolo la raccolta differenziata, al fine di salvaguardare l'ambiente e le risorse naturali, consentendo altresì di raggiungere o superare gli obiettivi in proposito definiti nel presente Capitolato.

Saranno a carico dell'Impresa le attività finalizzate all'informazione e al coinvolgimento dei cittadini, quali:

- predisposizione e distribuzione di materiale informativo;
- affissione di manifesti;
- distribuzione di locandine in locali pubblici e pubblici uffici;
- incontri con la popolazione;
- stampa e distribuzione di materiale tipografico.

L'Appaltatore dovrà provvedere sia economicamente, con una cifra corrispondente allo 0,50% del prezzo di aggiudicazione dell'appalto, sia con consulenza ed assistenza tecnica, d'intesa con La S.R.R. ed i Comuni, ad iniziative per la realizzazione di adeguate campagne informative tese alla sensibilizzazione ed educazione ambientale della popolazione atta a raggiungere gli obiettivi di un miglioramento quali - quantitativo del servizio con particolare riferimento alla raccolta differenziata.

La campagna di informazione e coinvolgimento dei cittadini, le cui modalità di esecuzione - anche economiche - dovranno essere concordate con la Stazione Appaltante ed approvate dalla stessa, sarà articolata sulle seguenti iniziative:

- attività annuale di coinvolgimento delle scuole di ogni ordine presenti sul territorio;
- realizzazione di eventi pubblici (convegni, iniziative varie ecc.);
- azioni di minimizzazione dei rifiuti;
- informazione sull'auto-compostaggio;
- azioni per lo sviluppo delle differenziazione domestica e interna all'utenza non domestica;
- informazione sulla conduzione del centro di raccolta comunale;
- informazione sugli altri servizi di raccolta differenziata e di cura e pulizia del territorio e su specifici servizi particolari;
- informazione sui nuovi servizi alle attività del commercio ambulante e utenze economiche attive sul turismo.

L'Impresa in sede di offerta tecnica dovrà presentare un dettagliato piano di comunicazione riportante tutte le attività previste e la tipologia grafica del materiale comunicativo che porrà in essere.

Articolo 7 - CARTA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI – CONSULTAZIONI – VERIFICHE - MONITORAGGIO

Il soggetto gestore redige prima della consegna dei lavori la "Carta della qualità dei servizi", ai sensi e nella forma prevista dalla Direttiva del D.P.C.M. del 27.1.1994, recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni

offerte, indicando le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.
Tale documento potrà essere comunque, in ogni momento, modificato dall'Appaltante in contraddittorio con l'Appaltatore, impegnando comunque l'Appaltatore a rispettarne il contenuto.
In uno alla Carta dei Servizi dovrà essere prodotto il calendario delle periodiche consultazioni con le associazioni dei consumatori e delle obbligatorie verifiche periodiche sull'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio offerto.
Dovrà altresì essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nelle Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini. A tale fine, l'Appaltante istituirà un Osservatorio per i rifiuti in cui il personale dell'ARO effettuerà, con la partecipazione delle organizzazioni sindacali, delle associazioni ambientaliste e di volontariato, oltre all'attività di sorveglianza e controllo sui servizi d'igiene urbana, opera il monitoraggio, analisi e studio sulla quantità e qualità degli rifiuti solidi urbani e speciali assimilati, delle frazioni riciclate e quelle avviate a trattamento e riciclaggio.
L'Appaltatore dovrà comunicare all'Appaltante, contestualmente all'inizio del servizio, il nominativo del **Responsabile del servizio**, che sarà considerato a tutti gli effetti l'interlocutore con l'appaltatore. E' a carico del responsabile la tenuta e la compilazione dei registri prescritti, la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi, la sottoscrizione quale supervisore tecnico-giuridico di tutte le bolle di accompagnamento dei rifiuti urbani ed assimilati e di ogni altro documento e/o incombente; egli dovrà inoltre assicurare il rispetto puntuale e rigoroso di tutte le norme in materia, presenti e future, assumendosi al riguardo ogni responsabilità. E' inoltre compito di detta persona o di un suo incaricato la sorveglianza dei percorsi dei rifiuti in tutte le loro fasi di smaltimento, di relazionare mensilmente sulle carenze o difetti riscontrati, ed infine, la responsabilità del personale aziendale destinato alle attività dell'appalto nonché della loro formazione.
L'Appaltatore dovrà, inoltre, comunicare all'Appaltante, contestualmente all'inizio del servizio, i nominativi dei referenti addetti alla sorveglianza che opereranno nelle zone omogenee individuate dall'Appaltante.
La Stazione Appaltante provvederà alla vigilanza ed al controllo avvalendosi di personale alle proprie dipendenze a ciò designato, che comunicherà direttamente all'Appaltatore le disposizioni e gli ordini di servizio che saranno emanati dal **Direttore dell'esecuzione del contratto** nominato dalla SRR per ogni lotto funzionale.
La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di apportare variazioni, sia temporanee che definitive, alle modalità di esecuzione dei servizi oggetti dell'appalto. Tali variazioni, in caso d'urgenza, potranno anche essere comunicate verbalmente e, quando abbiano carattere di stabilità o comunque di non occasionalità, dovranno poi essere normalizzate con ordine scritto entro il terzo giorno successivo.
L'Appaltatore dovrà sempre consentire controlli sulla qualità e quantità di rifiuti raccolti, da effettuarsi a discrezione della Stazione Appaltante, che potrà anche affiancare un proprio incaricato nelle operazioni di raccolta-trasporto e pesatura dei rifiuti. In caso di arbitrario abbandono, sospensione, insufficiente attuazione del servizio, sia in tutto che in parte, la Stazione Appaltante potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio a spese del medesimo, anche con l'intervento di Imprese esterne.

Articolo 8 - PROPOSTE MIGLIORATIVE ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE

È autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative in sede di gara.
L'Appaltatore, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Capitolato, nella documentazione di gara e nella Relazione tecnica-Progetto guida, e secondo quanto riportato nel Disciplinare di Gara, può proporre miglioramenti ed integrazioni delle modalità di esecuzione dei servizi di cui all'art. 4, nel rispetto della vigente normativa di settore nazionale e regionale, e della medesima documentazione di gara. Le proposte migliorative citate dovranno:

- valorizzare la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;

- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono programma, che ne espliciti i risultati previsti.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta con riferimento ai Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani riportati nel Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione contenuti nel D.M. 13/2/2014 pubblicato sulla GURI n. 58 del 11/3/2014 ;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

In particolare, nella formulazione delle varianti possono essere sviluppati e precisati nel dettaglio, i contenuti dell'offerta tecnica descrittiva allegata, con riguardo in particolare a:

1. tecniche e modalità di svolgimento dei servizi;
2. numero, qualifiche, luoghi e modi di impiego del personale, globalmente e per ciascuna tipologia di servizi oggetto dell'appalto (almeno n. 40 unità lavorative);
3. quantità, volumetria e tipologia dei contenitori da utilizzare per la raccolta differenziata ed indifferenziata dei rifiuti;
4. caratteristiche e quantità dei mezzi e delle attrezzature per lo spazzamento e la raccolta delle diverse tipologie dei rifiuti e per gli altri servizi di capitolato;
5. modalità di esecuzione e frequenza delle operazioni di spazzamento e raccolta dei diversi rifiuti e di tutti gli altri servizi di capitolato;
6. personale impiegato per l'espletamento dei diversi servizi di capitolato;
7. indicazione delle modalità di effettuazione della raccolta differenziata e come si intendono raggiungere gli obiettivi appresso indicati.

Le frazioni merceologiche per le quali è attivato il servizio di raccolta differenziata sono:

a) imballaggi primari e secondari in vetro, alluminio, plastica ed a base cellulosica;
b) rifiuti ingombranti;
c) rifiuti urbani pericolosi;
d) rifiuti speciali assimilabili agli urbani;
e) carta e cartone.

Gli obiettivi minimi che comunque dovranno essere raggiunti non potranno essere inferiori a quelli indicati dalla legge regionale n. 9/2010 e cioè:

– R.d. 65 per cento, recupero materia 50 per cento.

Il sistema di raccolta differenziata adottato deve rispondere alla necessità di ridurre la quota di rifiuto da smaltire in discarica consentendo il raggiungimento e gli obiettivi previsti dalla Legge Regionale n. 9/2010; il sistema nel suo complesso deve essere organizzato per conseguire gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità e per individuare i seguenti elementi fondamentali:

– le utenze, i materiali da raccogliere in modo differenziato e le priorità d'intervento;
– le modalità di raccolta più opportune per ciascun materiale e ciascun flusso di provenienza;
– il dimensionamento dei servizi per ciascuna tipologia di raccolta;
– gli strumenti e le strategie di formazione/informazione degli utenti.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 95 del D.Leg.vo 50/2016, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- Offerta tecnica: punti 70

- Offerta economica: punti 30

Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica ed il punteggio conseguito per l'offerta economica.

La valutazione delle offerte tecniche sarà svolta in base ai criteri e sub-criteri di seguito indicati:

Servizi	Criteri	Punteggio	Sub-criterio	Punteggio parziale	Punteggio massimo
Per rispondenza e coerenza del progetto tecnico proposto dal concorrente agli obiettivi e alle esigenze dell'Amministrazione previsti nel Capitolato d'Oneri, all'efficienza del sistema organizzativo, miglioria dei servizi proposti dal concorrente e limitazione impatto ambientale.	Per organizzazione del progetto tecnico offerto e rispondenza alle specifiche del Capitolato d'Oneri e relativi allegati, coerenza ed aderenza agli obiettivi dell'Amministrazione Comunale	Fino a 5 punti			32
	Per proposte migliorative aggiuntive rispetto alle prescrizioni minime previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, si intenderanno quelle che apporteranno incrementi negli obiettivi di qualità e di quantità di raccolta differenziata e migliorativi rispetto a quelli minimi previsti dalla norma. Di ogni servizio migliorativo, dovranno essere descritte ed evidenziate nell'offerta tecnica le caratteristiche e le modalità che concorreranno a migliorare i servizi. Costituiranno parametro di valutazione il numero e la tipologia delle migliorie proposte, la rilevanza dei servizi oggetto di appalto interessati dalle proposte di miglioramento, il livello di miglioramento dei servizi ed il livello di dettaglio del progetto di miglioramento. Le proposte migliorative devono essere esclusivamente attinenti al servizio oggetto del presente appalto.	Fino a 15 punti	Per incremento dell'obiettivo di qualità e quantità di raccolta differenziata rispetto al minimo previsto	Fino a 7 punti	
			Per incremento delle frequenze e zone di spazzamento manuale e meccanizzato rispetto a quelle di capitolato	Fino a 5 punti	
			Per migliorie e/o incremento delle forniture di attrezzature, e mezzi per lo svolgimento dei servizi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati	Fino a 3 punti	
	Automezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti	Fino a 12 punti	Per l'impiego di veicoli con alimentazione elettrica, ibrida o a metano o a GPL. In particolare, saranno attribuiti quattro punti ai progetti che prevedranno che almeno il 50% del totale dei veicoli abbiano alimentazione elettrica o a metano o a GPL.	Fino a 5 punti	
			Per l'impiego di veicoli con recupero dell'energia in frenata. In particolare, saranno attribuiti due punti ai progetti che prevedranno che almeno il 50% del totale dei veicoli per i predetti servizi che siano dotati di dispositivi di	Fino a 2 punti	

			recupero dell'energia in frenata. Agli altri che non raggiungeranno tale valore saranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori		
			Per l'impiego di veicoli almeno per il 50% equipaggiati con dispositivi di lettura automatica dell'identificazione dell'utente	Fino a 5 punti	
Fase di *start up* (indagini, consegna dei contenitori e avvio dei servizi)	Per la progettazione e conduzione della fase di consegna dei contenitori e di concertazione della localizzazione e gestione dei mastelli nei grandi condomini nel primo anno di vigenza del contratto.	Fino a 2 punti			5
	Per la progettazione e conduzione di una campagna di comunicazione e sensibilizzazione di accompagnamento all'avvio dei nuovi servizi oggetto dell'appalto nel primo anno di vigenza del contratto, da eseguirsi prima dell'effettivo avvio dei servizi. Costituiranno oggetto di valutazione le modalità di organizzazione del servizio di comunicazione, il numero di operatori impiegati, il numero di punti di informazione, il numero di giorni della campagna.	Fino a 3 punti			
Per controlli e monitoraggio del servizio	Per miglioramento della quantità' e della qualità dei materiali differenziati	Fino a 3 punti	Per la programmazione e conduzione di Analisi Merceologiche annue condotte sui rifiuti indifferenziati prodotti dalle utenze domestiche.	Fino a 1 punti	8
			Per monitoraggi annui della qualità dei materiali quali carta, cartone, vetro, plastica e lattine conferiti dagli utenti. Dell'esito di tali monitoraggi sarà fornita apposita relazione all'Ufficio comunale corredata dalle indicazioni sui correttivi che si possono introdurre per migliorare la qualità dei materiali da destinare al riciclo. Report sulle utenze indisciplinate. (costituiranno oggetto di valutazione le ore ed il numero annuo proposto dei monitoraggi).	Fino a 2 punti	
	Progetto di campagne di educazione permanente e di informazione agli utenti sulle corrette modalità ad effettuare una raccolta differenziata di qualità.	Fino a 5 punti			

Per estensione dell'orario di gestione dei centri di raccolta comunali	Per estensione dell'orario di apertura dei centri di raccolta oltre che nell'orario minimo definito anche il sabato per l'intera giornata e la domenica per almeno mezza giornata.	Fino a 5 punti			5
Esecuzione dei servizi	Compostiere domestiche e di comunità	Fino a 10 punti	Progettazione, esecuzione e diffusione del progetto "compostaggio domestico"	Fino a 7 punti	10
			Progettazione, esecuzione e diffusione del progetto "compostaggio di comunità"	Fino a 3 punti	
Ulteriori varianti migliorative	Migliorie al servizio complessivamente offerto	Fino a 10 punti	Eventuali migliorie al servizio estivo di potenziamento della raccolta e di pulizia delle spiagge, con riferimento all'estensione temporale (oltre quella minima prevista) qualità e organizzazione del servizio (per i Comuni costieri)	Fino a 7 punti	10
			Organizzazione del servizio di trasferenza dei rifiuti dalle isole alla terraferma presso gli impianti di destinazione finale.	Fino a 3 punti	
TOTALE					**70**

Articolo 9 - DURATA E CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è prevista in **10 (dieci)**, a decorrere dalla data di inizio effettivo del servizio, comunicata dall'Ente appaltante all'aggiudicatario, e si intenderà automaticamente risolto alla scadenza del termine, senza necessità di disdetta; il relativo contratto d'appalto è previsto stipulato a corpo.

Il contratto generale normativo che disciplina le modalità di affidamento, di sospensione e di risoluzione ad opera del Comune di Aragona relativa al territorio stesso sarà sottoscritto dall'Amministrazione dal soggetto aggiudicatario.

Il contratto avrà luogo tra l'appaltatore e la singola amministrazione comunale che provvede direttamente al pagamento delle prestazioni ricevute previa verifica dell'esatto adempimento del contratto da parte dei responsabili.

Il **Direttore dell'esecuzione del contratto** nominato dall'Amministrazione e i responsabili dell'Ufficio verificheranno l'esatto adempimento del servizio.

Il Dirigente dell'Ufficio Responsabile del servizio emetterà mensilmente apposita certificazione di pagamento il cui costo è calcolato per singolo Comune.

I Comuni per i servizi di che trattasi provvederanno ad accreditare:

a) al soggetto aggiudicatario l'importo contrattuale mensile del servizio posto in gara al netto di eventuali detrazioni per contestazioni e/o penalità di mancata attuazione del contratto;
b) alla SRR l'importo mensile relativo al personale operativo dato in utilizzazione alla Ditta aggiudicataria e l'importo mensile stabilito nel budget di spesa annuale della SRR per il funzionamento della Società d'Ambito.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.

L'inizio del servizio deve avvenire entro i 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto di servizio, previa redazione di apposito verbale di consegna.
In caso di inadempienza, o di ritardo nell'avvio dei servizi protratto oltre i cinque giorni, il contratto d'appalto si intenderà automaticamente risolto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con conseguente incameramento della cauzione definitiva, salvo ogni maggior danno.
In tal caso, l'appalto sarà assegnato dalla Stazione Appaltante al successivo concorrente in regola, secondo l'ordine della graduatoria provvisoria di aggiudicazione, previa verifica, con le modalità indicate, della sussistenza e del possesso dei previsti requisiti o, se lo riterrà opportuno, la medesima committente provvederà ad indire una nuova gara d'appalto, incamerando in ogni caso la cauzione prestata per la partecipazione alla gara.
Sarà comunque applicabile la richiesta di esecuzione anticipata ex art. 32 del D.Lgs n. 50/2016.
Qualora allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative al nuovo affidamento del servizio, l'Appaltatore dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante.
Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato, senza alcun indennizzo per la manutenzione e la sostituzione dei mezzi in dotazione.
Il contratto sarà soggetto all'art. 26, "*Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*", del D Lgs. n°81/2008 e ss.mm.ii. "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*".
L'importo complessivo posto a base di gara per anni uno è pari ed € 1983.620,52 IVA esclusa, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 0,00.

Il corrispettivo mensile "a corpo" sarà determinato dal prezzo offerto di aggiudicazione diviso le **12** mensilità, mentre i servizi complementari occasionali, che dovranno essere di volta in volta autorizzati, saranno pagati "a misura" con specifici atti di liquidazione.
Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.
Il costo delle unità operative in forza alla S.R.R. in utilizzazione all'Impresa sarà posto a carico del Comune di Aragona, secondo il loro impiego, e rimborsato dall'Ente alla S.R.R. ATO 4 che provvederà alla liquidazione .
Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale è a carico dell'Ente.
Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico dell'Ente.
I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra i Comuni ed i Consorzi di filiera, spettano al Comune di Aragona proporzionalmente alle quantità raccolte.

Articolo 10 - MEZZI ED ATTREZZATURE

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare la disponibilità e l'utilizzo dei mezzi sufficienti ed idonei, per numero e tipologia, a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi oggetto d'appalto, secondo quanto previsto dal presente Capitolato d'oneri, nel rispetto completo della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi ed attrezzature, nonché all'adozione di modalità esecutive idonee, secondo quanto previsto nella Relazione tecnica, al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso.
Gli automezzi che verranno impiegati nei servizi di cui al presente capitolato dovranno essere nuovi, in linea con la normativa euro 5 in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di circolazione stradale e delle omologazioni o certificazioni CE.
Tutti i mezzi dovranno essere collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che per natura o avaria fossero deteriorati o mal funzionanti.
Nel caso di guasto di un mezzo, l'Appaltatore dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sostituzione immediata.

Alla fine del periodo contrattuale i mezzi acquistati dalla Ditta aggiudicataria resteranno nella disponibilità della stessa, mentre gli impianti, le attrezzature e i mezzi dati in comodato d'uso saranno restituiti alla Stazione appaltante. I contenitori dei rifiuti differenziati rimarranno nella disponibilità degli utenti.

L'Appaltatore è tenuto, inoltre, a rimuovere e/o sostituire tutti i contenitori che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale, per motivi legali, tecnici, di funzionalità e di decoro ambientale non siano conformi alle norme e raccomandazioni vigenti e future entro e non oltre 15 giorni dalla richiesta.

La Ditta ha l'obbligo della fornitura, del posizionamento e della manutenzione di tutte le attrezzature collocate all'interno del CCR, nonché di quelle fornite dalla stazione appaltante e di quelle necessarie allo svolgimento del servizio collocati secondo le indicazioni progettuali, ad eccezione dei contenitori forniti alle utenze domestiche e non domestiche per la raccolta porta a porta (25 lt/40 lt/240lt) e di quelli stradali forniti dalla stazione appaltante per la raccolta stradale di prossimità (120 lt/240 lt/1100 lt/1700 lt).

Ogni contenitore adibito alla raccolta differenziata stradale dei rifiuti deve essere provvisto di adeguate strisce catarifrangenti bianche e rosse secondo le modalità indicate dalle normative vigenti in materia.

In ogni caso la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di indicare una diversa collocazione dei contenitori là dove ritenuto necessario.

Le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, sono contenute e previste nel nuovo Codice della strada e nel regolamento di attuazione dello stesso.

L'Appaltatore è tenuto al completo rispetto delle seguenti prescrizioni:

- per la durata dell'appalto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio saranno tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, con obbligo di sostituzione immediata di quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o mal funzionanti, ad esclusivo giudizio della Stazione Appaltante;
- i mezzi impegnati nel trasporto e nella raccolta dei rifiuti urbani e assimilati devono essere idonei ad effettuare, le operazioni di sollevamento e svuotamento sia di bidoni (80, 120, 240, 360litri) che di cassonetti da (1.100, 1.700) litri;
- sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con la Stazione Appaltante, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di nettezza urbana dei Comuni. In particolare sui contenitori da distribuire alle utenze (25 lt, 40 lt, 240 lt) dovrà essere stampato a caldo il numero identificativo del contenitore;
- nel caso di guasto di uno o più mezzi, si dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, nel caso, alla immediata sostituzione.

I contenitori messi in servizio dall'Appaltatore dovranno essere nuovi.

L'Appaltatore è obbligato altresì ad utilizzare in **comodato d'uso gratuito i CCR** , le attrezzature ed i mezzi, che eventualmente la SRR ed i Comuni mettono a disposizione dell'Appaltatore per l'espletamento dei servizi. In questo caso sarà riconosciuto all'Appaltatore il costo di gestione così come riportato nella Relazione tecnica. Inoltre l'Appaltatore è obbligato ad effettuare interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento alla normativa vigente in materia secondo gli importi previsti in progetto e secondo interventi tecnici che di volta in volta saranno disposti dall'Ufficio tecnico della SRR.

Nei casi in cui la stazione appaltante o i singoli Comuni acquisiranno prima del provvedimento di aggiudicazione definitiva i nuovi mezzi e i contenitori per la raccolta domiciliare dei RSU differenziati, anche solo di un Comune, questi saranno conferiti all'Impresa aggiudicataria per la utilizzazione e la distribuzione agli utenti dei contenitori, ed il costo di ammortamento sarà defalcato dal costo d'appalto.

Nei casi in cui la stazione appaltante o i singoli Comuni realizzerranno, durante il corso del periodo contrattuale, centri comunali di raccolta, impianti per il compostaggio comunale o di comunità, stazioni di trasferenza ed impianti ed attrezzature e mezzi vari per la raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati, anche solo di un Comune, questi saranno consegnati all'Impresa aggiudicataria per la utilizzazione e la gestione. Il costo di gestione aggiuntivo sarà computato dalla Direzione del servizio e condiviso dall'Impresa mediante sottoscrizione di apposito atto di sottomissione.

L'Appaltatore è obbligato a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura di possibili rischi derivanti dall'uso di quanto sopra, ivi compreso l'onere dell'indennizzo in caso di furto, incendio, atti vandalici e calamità naturali. Per quanto attiene alla revisione dei veicoli, si intende espressamente che la stessa sarà a totale carico e responsabilità dell'Appaltatore.

Articolo 11 – CAUZIONE PROVVISORIA

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore della SRR, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 93 del D.Lgs. n° 50/2016 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.
Tale cauzione dovrà essere di pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto al netto dell'I.V.A.
Per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, l'importo della cauzione è ridotto del 50%. Si applicano anche le altre riduzioni di cui al comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. n° 50/2016 come prescritto nel bando di gara.
La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.
La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 93, comma 9, del D.Lgs. n°50/2016.
La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità citate, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art. 1957 c.c. secondo comma. La cauzione dovrà essere intestata alla SRR.
Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente, ai sensi del comma 8 dei citato art. 93, dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto.

Articolo 12 – CAUZIONE DEFINITIVA
Al momento della stipula del contratto l'Appaltatore dovrà provvedere alla costituzione di una garanzia fideiussoria pari al **10%** (**dieci percento**) dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016;. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.
La garanzia fideiussoria di cui al comma 1, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell' 80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale

o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nel caso di R.T.I. la riduzione è accordata soltanto nell'ipotesi di possesso del requisito da parte di tutte le imprese associate.
Tale cauzione dovrà sempre essere necessariamente integrata qualora la stessa, per qualsiasi motivo, venisse decurtata.
La Stazione Appaltante potrà incamerare tale cauzione, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei maggiori danni, nei casi di decadenza previsti dal presente capitolato o dalla legge e, nel caso di risoluzione del contratto, per fatto e colpa imputabili all'appaltatore. In tali casi, l'acquisizione da parte della Stazione Appaltante avverrà automaticamente, per effetto della declaratoria di decadenza o della dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei casi in cui tale clausola è prevista, od a seguito di mancata ottemperanza alla diffida intimata ai sensi dell'art. 1454 c.c. nel termine ivi assegnato.
La mancata costituzione della garanzia in argomento determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo precedente da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.
La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di cessazione del servizio e della conseguente consegna al nuovo aggiudicatario,su autorizzazione della Stazione Appaltante. La cauzione sarà integrata in relazione alle dinamiche del canone annuo durante l'arco di validità del contratto.
Durante il corso del contratto la cauzione definitiva può essere incamerata dalla Stazione Appaltante in caso di:

- decadenza dell'Appaltatore dal contratto;
- risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'Appaltatore;
- violazione di obblighi contrattuali: in questo caso l'acquisizione da parte della Stazione Appaltante avverrà previa comunicazione di apposita diffida e qualora l'Appaltatore non abbia adempiuto nel termine assegnatole;
- danni subiti dalla Stazione Appaltante per fatto e colpa dell'Appaltatore.

Spetta in ogni caso alla Stazione Appaltante, in presenza di danni, il diritto al risarcimento ed in ogni caso al rimborso delle maggiori spese.
Si precisa che, in caso di costituendo R.T.I., la suddetta cauzione deve essere, a pena di esclusione, intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e sottoscritta, almeno, dal rappresentante legale della impresa capogruppo mandataria.
La cauzione sarà svincolata entro dodici mesi dall'ultimazione del servizio, verificati tutti gli adempimenti di legge a cui l'Impresa era tenuta.
La materia resta comunque disciplinata dall'art. 103 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

Articolo 13 - CESSIONE D'APPALTO

È assolutamente vietata la cessione del contratto di appalto, pena l'immediata, incondizionata ed unilaterale risoluzione del contratto stesso da parte della Stazione Appaltante.

Articolo 14 - SUBAPPALTO - AVVALIMENTO

In considerazione delle caratteristiche particolari del servizio da appaltare è ammesso il subappalto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 105 del su citato D. Lgs. n° 50/2006.
È ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2006 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art.89 comma 10 del D. Lgs n. 50/2016 l'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori ambientali di cui all'art. 212 del D. Lgs n. 152/2006.

Articolo 15 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del progetto allegato all'offerta tecnica e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato.

In particolare:

- L'Appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio.
- L'Appaltatore collaborerà a tutte le iniziative dirette a migliorare il servizio man mano che esse verranno studiate e poste in atto dall'ATO stesso.
- L'Appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente all'ufficio indicato dall'Appaltante, tutte quelle circostanze ed evenienze che, rilevate nell'espletamento delle operazioni oggetto dell'appalto, possano impedirne il loro corretto svolgimento. E fatto altresì obbligo di denunciare immediatamente agli agenti di polizia municipale qualsiasi irregolarità riscontrata (getto abusivo di materiali, deposito di immondizie sulla strada, o fuori dei recipienti prescritti, di capacità insufficiente, o comunque introdotti, o fuori dalla porta di ingresso in modo da ingombrare il marciapiede o da riuscire nauseante, conferimento nel contenitore differenziato, ecc.) coadiuvando l'opera degli agenti stessi con l'offrire tutte le indicazioni possibili per l'individuazione del contravventore.
- L'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio oggetto agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale.
- L'Appaltatore dovrà garantire la qualità dei materiali raccolti, secondo quanto specificato nel presente Capitolato.
- L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati, tra cui gli operatori della SRR trasferiti in utilizzazione alle stesse Ditte, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
- L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.
- L'appaltatore si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto a:
  - comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
  - segnalare all'ufficio Tecnico ogni circostanza e/o fatto che, rilevati nell'espletamento dei propri compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio;
  - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dall'ufficio Tecnico;

- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale;
- ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii;
- dare immediata comunicazione all'Ufficio Tecnico di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto.
- osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
- a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un **"Responsabile del servizio"** che sarà il referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici;
- a fornire in comodato d'uso, al R.U.P. e ad ogni Direttore dell'esecuzione del contratto delle aree di raccolta ottimale, n. 1 tablet delle migliori marche (caratteristiche minimali: Processore 8-Core 1.8GHz-Display Super AMOLED 9.7"-2048x1536 pixel - Memoria interna 32GB - Doppia fotocamera 8MP/2.1MP Wi-Fi-Bluetooth 4.1 - GPS-4G-LTE- Sistema Operativo Android 6.0.1) con connessione telefonica e internet per tutta la durata dell'appalto, al fine di consentire un immediato collegamento con il Responsabile del Servizio nominato dall'Impresa, con la Direzione dell'Impresa, con i mezzi di raccolta, con gli impianti di conferimento RSU e l'Ufficio Ambiente deli Comuni interessati.
- comunicare il recapito telefonico e fax del "Responsabile del servizio", cui l'Ufficio tecnico potrà far riferimento per pronto intervento, tutti i giorni, ventiquattro ore su ventiquattro.

Gli eventuali maggiori oneri, entro la soglia del 5% dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dei comuni, assumendosene il medesimo gestore ogni relativa alea.

Il gestore è tenuto a dotarsi di una **sede aziendale – centro servizi**, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali e in cui a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale; detta sede, dovrà essere ubicata all'interno del teriitorio degli 11 Comuni.

Il gestore deve inoltre disporre di idonei locali e/o aree opportunamente dislocati sul territorio dei Comuni , per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali, da adibire a:

- centro servizi;
- spogliatoio, servizi igienici, docce destinati al personale operante;
- ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali, operazioni di lavaggio mezzi, disinfezione e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.

Fornitura dati ai fini del controllo e della determinazione tariffaria.

Inoltre, ai fini del controllo e della determinazione tariffaria l'Appaltatore dovrà indicare e comunicare la puntuale ed esatta composizione dei costi e dei ricavi così come prevista dalle schede del M.U.D.. Egli dovrà inoltre cooperare con l'Appaltante al quale dovrà comunicare, entro 30 giorni dalla richiesta, ogni elemento contabile utile alla chiara e dettagliata formulazione del Piano finanziario per la determinazione tariffaria delle utenze domestiche e non domestiche, nonché per la determinazione del corrispettivo da applicarsi alle utenze convenzionate a vario titolo.

Realizzazione di una banca dati georeferenziata

È fatto obbligo al gestore a proprie cure e spese ed utilizzando il "Sistema di monitoraggio e controllo delle flotte", previsto e descritto nel Piano di Intervento, la realizzazione di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull'utilizzo di tecnologie GIS per la vigilanza sui percorsi degli automezzi e per l'archiviazione dei dati.
A tale fine, l'Appaltatore dovrà predisporre ed aggiornare (con cedenza almeno semestrale), la cartografia (su supporto cartaceo ed informatico) in cui siano evidenziati i percorsi dei mezzi impiegati nella raccolta degli RSU e assimilati e la dislocazione dei contenitori nei modi e nella forma concordata con la Stazione Appaltante. Tali informazioni costituiranno la "banca dati georeferenziata" di proprietà ed utilizzabile dall'Appaltante ed aggiornabile da parte dell'Appaltatore.

Documentazione sull'andamento dei servizi in appalto
L'Appaltatore trasmetterà all'ufficioTecnico i dati e le informazioni relativi all'andamento dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati. Tali informazioni dovranno riguardare:

- ✓ le quantità raccolte mensilmente relativamente alle singole frazioni, recuperabili e non;
- ✓ gli aspetti organizzativi dei servizi.

L'appaltatore dovrà inoltre provvedere alla:

- ✓ predisposizione e trasmissione via e-mail, alla casella di posta che sarà comunicata dall'Ufficio tecnico , almeno 8 giorni prima, di una scheda contenente le eventuali variazioni alla frequenza e/o modalità di ogni singolo servizio da espletare rispetto al Progetto posta in gara (Progetto Tecnico come da offerta presentata in sede di gara e aggiudicata dalla stazione appaltante);
- ✓ segnalazione di conferimenti anomali (evidenziati dall'apposizione dell'adesivo di non conformità): alla fine di ogni turno di servizio dovrà essere trasmesso, tramite fax, all'Ufficio Tecnico ed alla Polizia Municipale del Comune, un documento, che sarà concordato tra la Stazione Appaltante e la ditta aggiudicataria, riportante le eventuali difformità di conferimento da parte delle utenze;
- ✓ segnalazione di eventuali ingombranti depositati in modo incontrollato presso la sede stradale, la cui presenza dovrà essere segnalata dalla squadra raccolta RSU o dalla squadra deputata allo spazzamento.
- ✓ comunicazione mensile (entro il 10 del mese successivo) all'Ufficio ARO dei dati relativi ai quantitativi delle frazioni di rifiuto conferite (frazione secca non riciclabile ed umida, imballaggi in carta e cartone, ecc.). A supporto di questi dati, opportunamente presentati in modo da renderne chiara l'interpretazione e con modalità concordate, verrà prodotta copia delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna, od altro documento equivalente, nonché i relativi formulari, che attestino quantità e destinazione del rifiuto;

L'Appaltatore fornirà, su richiesta, relazione scritta alla Stazione appaltante in ordine alle problematiche connesse alla gestione dei servizi ed alla eventuale possibilità di mutare le condizioni operative degli stessi, sempre che queste variazioni si uniformino ai criteri di massima efficienza, efficacia ed economicità della gestione integrata.
Le superiori informazioni dovranno essere fornite con le modalità e le frequenze stabilite di comune accordo con la Stazione Appaltante e quant'altro l'appaltante riterrà necessario acquisire.
Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione dei servizi non darà mai diritto alla ditta Aggiudicataria di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione e/o la modifica dei servizi.
L'appaltatore si obbliga a produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.
L'Appaltatore ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento del servizio, ed è comunque tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie, relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare della Committente.

Obblighi ed oneri diversi a carico dell'appaltatore
L'Appaltatore è altresì obbligato a quanto di seguito elencato:

- ✓ in casi eccezionali, eventuali raccolte o prestazioni oltre le frequenze stabilite dovranno essere eseguite entro giorni uno dalla richiesta dell'Ufficio tecnico. Dette operazioni saranno compensate a norma del presente Capitolato;
- ✓ i mezzi impiegati nella raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati dovranno essere idonei ad effettuare le operazioni di svuotamento di tutti i contenitori utilizzati e lo svolgimento di tutti i servizi compresi nel presente Capitolato;
- ✓ nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere che richiedano interventi particolari e non previsti dal capitolato, in special modo se trattasi di "rifiuti pericolosi", sul suolo pubblico o ad uso pubblico, l'Appaltatore dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio tecnico, provvedendo in linea straordinaria e urgente a darne comunicazione agli Enti Pubblici interessati (ASP, ARPA, Regione, Provincia, ARO, ecc). In tali casi, l'Appaltatore dovrà tempestivamente comunicare all'Ufficio le operazioni che intende compiere, indicare la relativa spesa presunta ed ottenere il nulla-osta per l'esecuzione degli interventi necessari del caso. Dovrà collaborare con gli Uffici competenti per le decisioni del caso ed eseguire le ordinanze emesse dalle Autorità competenti e che riterranno di emetterle ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 152/2006. Le spese dovranno in ogni caso essere dimostrate ai fini della rivalsa verso i soggetti obbligati.
- ✓ I servizi oggetto dell'appalto, di cui al presente capitolato, sono ad ogni effetto servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse, come tale assoggettati alla disciplina dell'art. 177, secondo comma, del citato Decreto Legislativo 152/06 e ss.mm.ii.. Tali servizi non potranno quindi essere sospesi o abbandonati, eccettuato unicamente il caso di provata causa di forza maggiore. La Ditta che risulterà aggiudicataria, d'ora in avanti definita come "Appaltatore", è obbligata al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n. 146 per l'esercizio di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Non potranno, in nessun caso, essere considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili l'Appaltatore quali, a titolo di esempio, la mancata corresponsione delle retribuzioni ovvero il ritardo nel pagamento delle stesse, per mensilità già corrisposte dall'Ente appaltante all'appaltatore, ingiustificate variazioni nella distribuzione del carico di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto di appalto, ecc.
- ✓ L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle leggi e disposizioni, vigenti e future, in materia, sia a livello Nazionale che Regionale, nonché dei Regolamenti Comunali per il servizio e sue successive modifiche e integrazioni, dei documenti dì indirizzo emessi dall'Amministrazione Regionale o Provinciale e/o da qualsiasi altro soggetto pubblico avente autorità o competenza sulla materia.
- ✓ Sono posti a carico della Ditta Appaltatrice la fornitura e il posizionamento della segnaletica mobile occorrente per lo svolgimento dei servizi in appalto; quella fissa, invece, sarà concordata tra l'ufficio Tecnico e la Ditta Appaltatrice, così come anche la tipologia realizzativa, osservando le disposizioni contenute nel vigente nuovo Codice della strada.
- ✓ la Ditta Aggiudicataria oltre agli oneri espressamente previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, assumerà tutti i rischi connessi alla prestazione delle attività oggetto dei servizi di cui trattasi, nonché ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle condizioni contrattuali.

Articolo 16 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE VERSO LA STAZIONE APPALTANTE , E VERSO I TERZI. POLIZZA ASSICURATIV A.

L'Appaltatore sarà responsabile verso il Comune di Aragona del buon andamento e del buon esito di tutti i servizi assunti, nonché della disciplina dei propri dipendenti.

L'Appaltatore individuerà tra il proprio personale i referenti tecnici ed amministrativi incaricati di curare i rapporti con la struttura tecnico-amministrativa del Comune di Aragona.

L'Appaltatore è responsabile di qualsiasi danno o inconveniente causato dal proprio personale, dai propri mezzi e dalle proprie attrezzature nei confronti della Stazione Appaltante o di terzi. Conseguentemente, con la sottoscrizione del

contratto l'Appaltatore si obbliga a sollevare la Stazione Appaltante da qualunque azione, pretesa o molestia che potesse derivargli da terzi per mancato o per negligente adempimento degli obblighi contrattuali nonché da qualsivoglia responsabilità civile o penale al riguardo.
Pertanto, l'Appaltatore è tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato per una copertura assicurativa pari al 20% dell'importo posto a base di gara.
L'appaltatore è inoltre tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato, a copertura del rischio da responsabilità civile per danni ambientali prodotti durante lo svolgimento delle attività affidate, per una copertura assicurativa pari al 50 % dell'importo posto a base di gara.
L'appaltatore è altresì obbligato a costituire apposita polizza assicurativa per danni arrecati a terzi da mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio, in dipendenza di atti vandalici, eventi calamitosi, etc, per una copertura assicurativa pari al 50% dell'importo posto a base di gara.
Le garanzie sopra indicate potranno essere costituite con polizza unica.
Fatti salvi gli interventi in suo favore da parte di Società assicuratrici, l'Appaltatore risponderà comunque direttamente dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi nei confronti della Stazione Appaltante. In ogni caso, la Stazione Appaltante avrà diritto di incamerare, prelevandole dai canoni dovuti all'Appaltatore, tutte le somme che sia stato costretto a pagare a terzi per fatti o eventi rientranti nella responsabilità dell'Appaltatore ai sensi del presente articolo.
È fatto obbligo all'Appaltatore di segnalare immediatamente all'ufficio Tecnico tutte le circostanze e i fatti rilevati nell'espletamento dei servizi, che possano impedirne o turbarne il regolare svolgimento, nonché tutte le situazioni che possano comportare rischi per la sicurezza dei cittadini con conseguenti responsabilità civili o penali.

Articolo 17 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI

L'Amministrazione provvederà al pagamento alla Ditta aggiudicataria del corrispettivo di cui al precedente art. 9, e provvederà ad accreditare mensilmente le somme necessarie per l'integrale copertura dei relativi costi nel rispetto dei tempi contrattuali. L'Ente per i servizi di che trattasi provvederà ad accreditare:

a) al soggetto aggiudicatario l'importo contrattuale mensile del servizio posto in gara al netto di eventuali detrazioni per contestazioni e/o penalità di mancata attuazione del contratto;
b) alla SRR l'importo mensile relativo al personale operativo dato in utilizzazione alla Ditta aggiudicataria e l'importo mensile stabilito nel budget di spesa annuale della SRR per il funzionamento della Società d'Ambito.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del richiamato D.Lgs n. 267/2000.
Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia di quelli ordinari che di quelli straordinari, così come elencati nel presente Capitolato e nell'offerta, il singolo Comune dove si svolge il servizio corrisponderà alla Ditta aggiudicataria il canone fissato contrattualmente, risultante dall'offerta in base alla quale sarà effettuata l'aggiudicazione. Con il pagamento del canone, dovendosi in ogni caso ritenere per accertato che l'Appaltatore abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi, si intenderanno remunerati tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie e qualunque altra spesa necessaria o comunque propedeutica alla perfetta esecuzione del contratto, nonché qualsiasi altro onere inerente o conseguente a detta esecuzione.
I pagamenti delle rate mensili per l'espletamento dei servizi appaltati, saranno effettuati, dietro l'emissione di apposito certificato di regolare esecuzione emesso da parte del **Direttore dell'esecuzione del contratto** ed atto di liquidazione emesso dal **Responsabile dell'Ufficio Competente**, entro **30 giorni** dalla presentazione della relativa fattura accompagnata dagli opportuni giustificativi, a mezzo di regolare mandato di pagamento. In caso di ritardato pagamento l'Appaltatore avrà diritto a percepire interessi moratori ai sensi del D.Lgs. 231/2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce, il CIG e dovrà essere intestata e spedita al comune interessato.
Come meglio specificato successivamente, l'appaltatore, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. n. 15 del 20/11/2008, come modificato dall'art. 28 della L.R. n. 6 del 14/5/2009, ha l'obbligo di indicare un conto corrente unico sul quale la Stazione Appaltante, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e sue ss.mm.ii., farà confluire tutte le somme relative all'appalto, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari. L'appaltatore è tenuto ad avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, bonifico postale o assegno circolare non trasferibile. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente comma comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale.
Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata A.R. dalla stazione appaltante.
Questa ultima potrà altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.
In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.
I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto.
I corrispettivi della raccolta differenziata saranno di esclusiva pertinenza dei Comuni.
Servizi accessori e/o eventuali altri servizi da attivare successivamente a richiesta , saranno remunerati sulla base dei prezzi di elenco allegati al contratto, applicando il ribasso di aggiudicazione e l'eventuale percentuale revisionale.
L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.
In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, dovuti a diretta responsabilità dell'impresa, accertata dalla Stazione Appaltante o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Ufficio contesterà l'inadempienza all'Appaltatore ed il comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.
Trascorso infruttuosamente tale termine si procederà ad **una ritenuta del 20%** sui pagamenti dei corrispettivi contrattuali, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore della somma accantonata non potrà essere effettuato fino a quando non sia stato accertato l'integrale assolvimento di tutti gli obblighi predetti. Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezione o riserva alcuna alla Stazione Appaltante, né ha titolo per richieste di indennizzi o risarcimenti. Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione l'Unione dei comuni potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.
Nel caso in cui l'Appaltatore non abbia provveduto al pagamento degli stipendi al proprio personale dipendente, relativi a mensilità già corrisposte, la Stazione Appaltante potrà procedere direttamente a tale pagamento prelevando le somme dal canone e dalle altre somme dovute a qualunque titolo all'Appaltatore.
L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi per qualsiasi ragione rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla ASP, dai Vigili del Fuoco, dall 'Ispettorato del Lavoro e da ogni altra autorità competente in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari e connessi controlli sanitari.

Articolo 18 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI – CONTROLLI ANTIMAFIA

In applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiana SPA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto. A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

Articolo 19 - MISURE PER IL CONTRASTO DEL LAVORO NERO

L'Appaltatore è tenuto a fornire l'elenco aggiornato del personale impiegato, specificandone la qualifica e le mansioni svolte e ad osservare le misure per il contrasto del lavoro nero e per la promozione della sicurezza dei luoghi di lavoro come riportate nell'art. 36-bis del D.Lgs. n. 223 del 04/07/2006 (es. obbligo per il personale occupato di esibire la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, obbligo della tenuta del registro di cantiere da tenere sul luogo del lavoro). L'appaltatore dovrà mettere a disposizione dell'Ente appaltante i fogli giornalieri di presenza del personale impiegato.

Articolo 20 –ADEGUAMENTO PREZZI

Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto dell'appalto sarà assoggettato all'adeguamento periodico del prezzo ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016, a partire dal primo giorno del secondo anno dalla comunicazione della data di aggiudicazione definitiva. L'adeguamento viene operato sulla base di un'istruttoria condotta dal RUP, sulla base dei costi standardizzati per tipo di servizio e fornitura forniti dall'ISTAT. A fronte dell'eventuale mancata pubblicazione da parte dell'ISTAT dei dati relativi all'andamento dei prezzi dei principali beni e servizi acquistati dalle Amministrazioni pubbliche, la revisione del corrispettivo è operata applicando l'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai e di impiegati ("indice FOI") pubblicato dall'ISTAT.

Articolo 21 - INFRAZIONE E PENALITÀ

In caso d'inadempienza agli obblighi contrattuali assunti, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione, fermo restando le altre forme di responsabilità dello stesso addebitategli, sarà passibile di sanzioni amministrative da applicarsi da parte dell'Appaltante; in particolare:

1.In caso di mancata effettuazione di un intero servizio (raccolta porta a porta e stradale – spazzamento) verrà applicata la decurtazione pari all'importo del servizio stesso incrementato del 20% (venti percento), per ogni giornata di interruzione.

2.In caso di sciopero, si applicherà la trattenuta pari al corrispettivo delle giornate interessate, assicurando il compenso per i soli servizi effettivamente svolti.

3.Nel caso di parziale effettuazione di servizi si applicheranno le seguenti sanzioni:
a)Per ogni utenza non servita/centinaia di metri lineari non spazzati in un giorno di servizio la penalità applicata sarà pari a € 5,00 (cinque) con un minimo di € 50,00 (cinquanta);
b)Mancato uso da parte del personale di vestiario, attrezzature idonee e tesserino di riconoscimento: € 50,00 per addetto e per giorno;
c(Mezzi privi del logo della Ditta appaltatrice € 100,00 per mezzo e per mese o frazione superiore a gg. 15;
d)Ogni mancato o ritardato lavaggio cassonetti: € 25,00 per contenitore e per giorno di ritardo;
e)Mancata o inadeguata informazione all'utenza circa eventuali spostamenti del giorno di servizio: € 500,00 per ogni giorno di ritardo;
f)Mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti €/utenza 50,00;
g)Ogni inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio: € 250,00 per ogni episodio;
h)Ogni mancata o ritardata trasmissione di dati ed informazioni richieste in forma scritta € 100,00 per ogni episodio;
i)mancata e/o ritardata apertura del C.C.R. €. 50,00/h;
4. Per irregolare raccolta delle frazioni degli RSU con conseguente miscelamento delle frazioni riciclabili e non, per mancata o irregolare consegna nel CCR o nell'impianto di trattamento/recupero del materiale prelevato mediante raccolta differenziata verrà applicata una penale pari a € 2.500,00 (duemilacinquecento);
5. Per qualsiasi altra violazione dei patti contrattuali non espressamente indicati nel presente articolo sarà applicata una penalità da un minimo di €. 1.000,00 (mille), da determinarsi di volta in volta, con provvedimento del Responsabile dell'Ufficio;
6. Per la mancata applicazione delle modalità offerte dall'impresa in sede di gara quali migliorie potrà essere applicata una penalità da un minimo di € 10.000,00 (diecimila); ferma restando la possibilità per la Stazione Appaltante di risolvere unilateralmente il contratto in caso di palese inadempienza circa le modalità di servizio come offerte dall'Impresa in sede di gara.
Le infrazioni potranno essere accertate dai Comandi di Polizia Municipale e dal personale dell'Ufficio Tecnico competente.
Il Responsabile del Servizio dell'Ente appaltante procederà immediatamente alla formale contestazione dell'inadempienza, mediante telefonata al Responsabile del servizio designato dalla Ditta e tramite mail, pec, raccomandata o telefax, alla quale l'Appaltatore avrà la facoltà di intervenire entro due ore o presentare controdeduzioni entro due giorni dal ricevimento. Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'Appaltatore saranno sottoposte al Responsabile dell'Ufficio che procederà, a suo insindacabile giudizio, all'eventuale applicazione delle penalità come sopra determinate. Le suddette sanzioni verranno inoltre applicate all'Appaltatore anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dell'impresa stessa o dal personale della SRR dato in utilizzazione alla Ditta aggiudicataria del servizio, nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate. L'ammontare delle sanzioni e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza, in caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate. Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, l'Appaltante avrà diritto di rivalersi delle somme dovutegli sull'importo cauzionale, che dovrà essere ricostituito nella sua integrità nel termine di quindici giorni, sotto pena di decadenza dell'appalto. Non si applicherà alcuna penalità per cause di forza maggiore, che comunque dovranno essere documentate. L'applicazione delle penalità o della trattenuta come sopra descritto non pregiudica il diritto di rivalsa dell'Appaltante nei confronti dell'Appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze; né pregiudica il diritto dell'Appaltante di dichiarare la risoluzione del contratto.
Se la Ditta non interviene nei tempi indicati a rimuovere il disservizio, l'Amministrazione Comunale, salva l'applicazione delle penali di seguito indicate ed il risarcimento dell'eventuale maggior danno provocato, è automaticamente autorizzata a rivolgersi ad altra Ditta, a spese dell'appaltatrice, in sostituzione di quest'ultima.

Articolo 22 - PENALITÀ PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e quelli relativi alla quantità di RUB indicati all'art. 1 del presente capitolato e, in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite all'Ente appaltante, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.

Con cadenza annuale dall'inizio del servizio verrà effettuata dall'Ente appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei minori conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) e sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB.

In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata come da offerta in sede di gara sarà applicata:

- Per il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto prefissato dalla norma (RD 65 %) verrà applicata annualmente una penale almeno pari allo 0,35 % dell'importo annuale posto a base d'asta.
- Per il mancato raggiungimento della riduzione dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti per lo smaltimento finale, per ogni punto percentuale in meno rispetto alla performance di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata nell'anno precedente, verrà applicata una penale almeno pari allo 0,25 % dell'importo annuale posto a base d'asta.
- Per il mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo alla quantità di RUB a far data dal 31/03/2018, verrà applicata una penale pari allo 0,1% dell'importo annuale posto a base di gara per ogni Kg/abitante x anno superiore al valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante (relativamente al numero di abitanti si farà riferimento ai dati rilevati dall'ISTAT nel censimento 2011 o successivo) .

Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25 % degli obiettivi prefissati, ferma restando l'applicazione delle penali suddette, l'Ente appaltante si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

La percentuale di raccolta differenziata, oggetto del presente articolo, è calcolata ai sensi dell'allegato 2 della circolare del Presidente della Regione Sicilia del 5 febbraio 2009.

L'Appaltatore dovrà conferire le frazioni secche recuperabili, provenienti dalla raccolta differenziata, nonché i rifiuti speciali pericolosi e non provenienti, per il definitivo smaltimento e/o recupero, presso impianti autorizzati ai sensi della normativa vigente, che verranno indicati dalla stazione appaltante.

Rimangono a carico dell'Appaltatore tutte le incombenze previste dalla normativa vigente in materia, per un corretto trasporto e conferimento, sollevando l'Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine al servizio in argomento.

I contributi CONAI relativi al materiale recuperabile saranno introitati dagli stessi Comuni sottoscrittori delle Convenzioni con il CONAI.

Articolo 23 - VARIAZIONI QUALI-QUANTITATIVE DEL SERVIZIO

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
- sperimentazione e ricerca.

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.
I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando le quotazioni offerte in gara dal gestore nello specifico Elenco dei Prezzi (che dovranno fare, comunque riferimento al ribasso offerto in sede di gara) ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.
Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui i Comuni appartengono , si rendesse necessario adeguare il progetto guida posto a base di gara, che comporti refluenze sull'organizzazione del servizio appaltato, l'Amministrazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto.
In tale ipotesi quest'ultima comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci di Elenco Prezzi originario o, in assenza di voce di costo, facendo ricorso ad opportune voci di analisi; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.
Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dall'Ente appaltante, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando quanto riportato in "RECUPERO E/O SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI" di cui al precedente articolo 4.
Tutte le operazioni oggetto del presente appalto, dovranno essere condotte comunque indipendentemente dalle condizioni della rete stradale, sia essa asfaltata o no, oppure che la suddetta sia per qualsiasi motivo o durata percorribile con difficoltà. Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi in oggetto dell'appalto o motivo di richiesta di maggiori compensi od indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale o altro. Non costituiscono motivi di ritardo o di mancata effettuazione dei servizi di cui al presente appalto, le avverse condizioni meteorologiche salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'Appaltatore.

Articolo 24 - CARATTERE DEL SERVIZIO

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata dai comuni in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. n. 9/2010.
Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore.
In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

Articolo 25 - RISOLUZIONE

Il contratto di appalto potrà essere risolto diritto ai sensi dell'art.1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata A/R, in tutti i casi indicati nel presente capitolato e nei casi che seguono:

- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara ;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159.
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;

- qualora a carico dell'Appaltatore venga emessa: sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006 e D.M. n° 406/98;
- l'appaltatore abbia ripetutamente violato gli obblighi nascenti dai contratti collettivi ed individuali nei confronti dei dipendenti ed, in particolare, si sia reso insolvente verso i medesimi dipendenti e gli istituti assicurativi (INPS, INAIL etc), salvo eventuali rateizzazioni accordate da tali enti;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi del precedente articolo 14;
- impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo dell'Ufficio comune di ARO;
- abbia violato l'obbligo di provvedere al regolare pagamento delle imposte dovute secondo la legislazione nazionale di appartenenza, salvo eventuali rateizzazioni accordate;
- abbia violato le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori, nonché le condizioni di lavoro previste dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro;
- abbia ceduto totalmente od anche solo parzialmente il contratto di appalto o conferito in subappalto, totale o parziale, le prestazioni oggetto del medesimo appalto, in qualsiasi forma o modo sia stato attuato;
- abbia svolto privatamente servizi di raccolta e/o smaltimento di rifiuti sul territorio dell'ARO, senza esserne stato autorizzato;
- nel corso dell'appalto, nei confronti dell'Appaltatore e/o, nel caso di Società, nei confronti degli amministratori e dei soci muniti di poteri di rappresentanza dei componenti dell'organo di controllo (se esistente), del/i direttore/i tecnico/i dell'impresa, nonché dei medesimi soggetti relativi a Società ed Imprese, che, anche successivamente alla stipula del contratto di appalto, abbiano costituito con l'Appaltatore situazioni di controllo (come controllante o controllato) o di collegamento, secondo la previsione di cui all'art. 2359 c.c. sia intervenuta anche una delle seguenti situazioni:
- siano state emesse sentenze o siano stati instaurati procedimenti penali per reati di stampo mafioso;
- siano intervenuti provvedimenti o siano stati promossi procedimenti diretti all'applicazione delle misure di prevenzione di cui alla legge 1423/1956 ed alla legge 575/1965;
- siano state applicate misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione;
- siano intervenuti provvedimenti estensivi degli effetti di misure di prevenzione adottate in virtù della legge 575/1965 nei confronti di un convivente o di altri soggetti comunque collegati alle Succitate persone fisiche, comprese quelle relative alle società e di imprese in rapporto di controllo o di collegamento;
- risulti che nel corso dell'appalto od anche in precedenza, l'Appaltatore abbia subito estorsioni (pizzo, usura etc.) ed atti di intimidazione o loro tentativi (richieste di tangenti, pressione per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti in favore di determinate imprese, danneggiamento o furto di beni aziendali) o sia stato in qualsiasi modo condizionato nell'acquisto di materie prime o nel nolo dei mezzi ed attrezzature, senza avere denunciato tali circostanze alla committente ed all'Autorità giudiziaria. La Stazione Appaltante, negli anzidetti casi, si riserva la facoltà, previamente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, di invitare l'appaltatore a comunicare, nel termine che verrà assegnato, le proprie eventuali giustificazioni.

Si procederà, altresì, ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n.15 del 20.11.2008, alla risoluzione del contratto nel caso di rinvio a giudizio del legale rappresentante e dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi ai reati di criminalità organizzata.
In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.
Nel caso di sospensione, anche parziale, dei servizi, l'Ente appaltante avrà facoltà di provvedere, direttamente ovvero mediante altra Ditta, alla continuazione degli stessi con addebito all'Appaltatore delle spese e delle eventuali penalità.
Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa, ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.
In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.
Sia la Stazione Appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.
In seguito alla risoluzione del contratto, anteriormente alla scadenza convenuta, per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa; in tale caso la Stazione Appaltante potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra Ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

Articolo 26 - RECESSO

La stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante comunicazione scritta da inviarsi con raccomandata A/R al gestore, nei casi di, giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- mutamenti di carattere organizzativo della Stazione Appaltante, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del Comune.

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.
In caso di recesso della Stazione appaltante, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

Articolo 27 - CONTROLLO CONDOTTA DEL SERVIZIO

La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente CSA.
In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via fax.

I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.
La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

Articolo 28 - SERVIZI O FORNITURE OCCASIONALI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 36 del D Lgs. n. 50/2017 e ss.mm.ii.

Articolo 29 - PERSONALE

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL).
Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n. 9 del 08/04/2010 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 152/2006 art. 202, dalla relazione Tecnica- Progetto guida , nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e consequenziali.
Il servizio dovrà essere garantito con prestazioni regolari onde evitare ritardi o fermi.
Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'impresa appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.
Il personale previsto nell'appalto è costituito da **n. 17,00** unità lavorative di cui **n. 2** unità di personale dipendente della SRR dato in utilizzazione all'Impresa aggiudicataria del servizio **che lo utilizzerà secondo la mansione posseduta dal lavoratore alla data del distacco** secondo la seguente ripartizione:

	Personale complessivo n. (unità a tempo pieno)	Di cui Personale dipendente delle ditte n. (unità a tempo pieno)	Di cui Personale dipendente della SRR n. (unità a tempo pieno)
Aragona	17	15	2

Il personale dipendente della S.R.R. sarà dato in utilizzazione al soggetto gestore che provvederà alla fornitura dei vestiari, presidi di sicurezza e ne curerà la formazione propedeutica all'espletamento del servizio di che trattasi, nonché all'organizzazione e gestione dello stesso personale.
La S.R.R., per il personale dato in utilizzo al Soggetto Gestore, provvederà alla corresponsione delle relative retribuzioni e connessi oneri previdenziali e fiscali.
L'impresa appaltatrice è tenuta:

1. ad osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
2. a trasmettere periodicamente al responsabile del servizio copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva; nonché all'Amministrazione Comunale, prima dell'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denunzia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;

3. a depositare entro 30 giorni alla data di aggiudicazione dell'appalto il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavori;
4. a vestire e calzare il personale secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale;
5. a dotare il personale di apposito tesserino di riconoscimento;
6. a garantire la continuità e l'efficienza del servizio provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente e/o di quello risultato non idoneo;
7. ad assicurare che siano rispettate le disposizioni previste dal Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro Decreto Legislativo, 09.04.2008 n. 81;
8. ad ottemperare alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo e deve tenere un contegno corretto e riguardoso sia nei confronti della cittadinanza sia nei confronti dei funzionari o agenti municipali; esso e soggetto nei casi di inadempienza alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro.
Eventuali mancanze e comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazioni del Comune alla Ditta appaltatrice. L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.
L'Appaltatore e tenuto ad osservare le disposizioni emanate dall'ASL e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.
In caso di aggiudicazione dell'appalto ad una Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) le disposizioni sopra indicate dovranno essere rispettate da tutte le Aziende facenti parte di tale raggruppamento.
In caso di pensionamento, infortunio, decesso di operatori impegnati nel servizio di che trattasi, l'Amministrazione appaltante, accertata la necessità di sostituzione perché trattasi di mansione non sostituibile con il personale a disposizione, convocherà un tavolo tecnico con le OO.SS.e l'Impresa aggiudicataria per addivenire ad una soluzione concordata nel rispetto dell'Accordo Quadro sottoscritto il 6/8/2013 presso il Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti.

Articolo 30 - ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI RITENZIONE

Alla scadenza della durata dell'appalto, l'Appaltatore dovrà consegnare ogni bene ed ogni attrezzatura di proprietà della Stazione Appaltante eventualmente concessi in uso o gestiti in virtù o per effetto del presente appalto o di sue integrazioni successive, indipendentemente dall'esistenza di eventuali crediti, essendo esplicitamente escluso qualsivoglia diritto di ritenzione.

Articolo 31 - RICHIAMO A LEGGI E/O REGOLAMENTI

Per quanto non previsto nel presente Capitolato d'oneri, si intendono richiamate ed applicabili al presente atto le disposizioni di legge, i regolamenti e le ordinanze Commissariali emanate dal Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia, nonché il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., le leggi regionali n. 7/2002 e ss.mm.ii., 9/2010 e ss.mm.ii., il Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., il Piano d'Ambito della S.R.R. e il regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti ed ogni e qualsiasi altra norma relativa ad attività svolte nell'espletamento del servizio.
La Stazione Appaltante potrà, in circostanze speciali che richiedano eccezionali provvedimenti in difesa della salute pubblica, emanare norme di emergenza sul funzionamento dei servizi.
L'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e far osservare le eventuali disposizioni in adempimento alle leggi e regolamenti che entreranno in vigore durante il corso dell'appalto.

Articolo 32 - SPESE

Sono a carico dell'Appaltatore le spese, imposte e tasse inerenti alla stipulazione e registrazione del contratto, bolli, diritti, ecc. L'IVA sul canone di appalto è invece a carico della Stazione Appaltante.

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché ogni altra spesa accessoria o conseguente, sono a carico dell'Appaltatore.
Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sui regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le conseguenti variazioni anche economiche saranno determinate dalla legge ovvero, in mancanza, stabilite dalle parti di comune accordo.

Articolo 33 - FIRMA DEL CONTRATTO

La mancata presentazione dei documenti richiesti per la stipula del contratto o la mancata stipula del contratto d'appalto per fatto imputabile all'aggiudicatario, nei termini assegnati dall'Ente, determineranno la decadenza dell'aggiudicazione e la Stazione Appaltante, previa declaratoria di tale decadenza, procederà all'assegnazione dell'appalto al successivo concorrente in regola, secondo l'ordine della graduatoria provvisoria di aggiudicazione, previa verifica, con le modalità indicate, della sussistenza e del possesso dei previsti requisiti.
In particolare l'Appaltatore, all'atto della firma del contratto, dovrà specificatamente dichiarare per iscritto, a norma degli artt. 1341 e l342 del Codice Civile, l'accettazione delle clausole, tutte, contenute nelle suddette disposizioni di legge, nel presente Capitolato e nel bando di gara.
La partecipazione alla gara e la sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore o la firma del verbale di consegna sotto le riserve di legge equivalgono a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.

Articolo 34 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

La partecipazione alla gara e l'assunzione dell'Appalto di cui al presente Capitolato d'oneri, implica da parte delle Ditte partecipanti, la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali particolari che lo regolano, ma anche di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle forniture e ai servizi quali la disponibilità ed il costo della manodopera, la natura dei luoghi, con particolare riferimento alla viabilità, nonché gli impianti che la riguardano, la consistenza del personale in atto impiegato nel servizio di igiene pubblica nel territorio dell'ARO che transiterà al gestore del servizio.
L'Appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'espletamento del servizio la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati tranne che tali nuovi elementi si configurano come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o che si riferiscano a condizioni soggette a revisioni.

Articolo 35 - CONTROVERSIE

Qualora sorga una controversia, disputa, pretesa o quant'altro tra le Parti derivante dal Contratto o dall'inadempimento dello stesso, le Parti dovranno in primo luogo cercare di conciliare la Controversia ai sensi dell'articolo 240 del D.Lgs. 163/2006.
Le Controversie che non saranno risolte mediante accordo bonario potranno essere deferite ad arbitri, secondo le modalità previste dal codice di procedura civile e salvo quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016.
È sempre ammessa la transazione ai sensi dell'articolo 239 del D.Lgs. 163/2006 e nel rispetto del codice civile.

Articolo 36 - FORO COMPETENTE

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro competente.

Articolo 37 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto i seguenti allegati:
1) Relazione tecnica illustrativa generale dei servizi in appalto
2) Relazione tecnica dei servizi nei Comuni suddivisi per ARO e computo della spesa

2.2 Comuni di Aragona e Comitini;
3) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza
4) Prospetto economico degli oneri complessivi per l'acquisizione dei servizi
5) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
6) Schema di contratto da sottoscrivere tra singolo Comune e soggetto affidatatrio del servizio
7) i verbali di aggiudicazione della gara d'appalto;
8) determinazione di aggiudicazione definitiva n. …… del ……;
9) la polizza relativa alla cauzione definitiva come in premessa richiamata;
10) la polizza di responsabilità civile come in premessa richiamata;
11) l'eventuale atto costitutivo del raggruppamento temporaneo di Imprese;
12) l'offerta economica;
13) gli atti tecnici costituenti le migliorie offerte dal RTI in sede di gara ed in dettaglio:
    - varianti progettuali;
    - accorgimenti tecnologici, strumentali ed operativi;
    - innovazioni tecnologiche per una migliore organizzazione;
    - piano di razionalizzazione del personale.
    - ……..

Aragona, lì ……

Il R.U.P. Il Progettista

LA DITTA